



---

Università degli Studi **Mediterranea** di Reggio Calabria  
**Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU)**

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**  
(Legge n. 240 del 30.12. 2010, articolo 2, comma 2, lettera g)

**RELAZIONE ANNUALE**

**A.A. 2019-20**

**Approvata nella riunione della  
CPDS del 4 gennaio 2021**

**DICEMBRE 2020**

---

## INDICE

### 1. Premessa

- 1.1. Riunioni della Commissione
- 1.2. Documenti utilizzati
- 1.3. Articolazione della Relazione Annuale

### 2. Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'architettura (Classe L17)

- 2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Quadro A)
- 2.2. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzate, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (Quadro B)
- 2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (Quadro C)
- 2.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico (Quadro D)
- 2.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (Quadro E)
- 2.6. Ulteriori proposte di miglioramento (Quadro F)
- 2.7 CONCLUSIONI

### 3. Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro (Classe LM4)

- 3.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Quadro A)
  - 3.2. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzate, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (Quadro B)
  - 3.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (Quadro C)
  - 3.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico (Quadro D)
  - 3.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (Quadro E)
  - 3.6. Ulteriori proposte di miglioramento (Quadro F)
  - 3.7 CONCLUSIONI
- Allegato 1. Format "Scheda di Trasparenza degli Insegnamenti "

### 4. Dottorato di Ricerca internazionale in "Urban Regeneration and Economic Development" (URED)

- 4.1. Offerta formativa
    - 4.1.1. Articolazione dei corsi
  - 4.2. Attività di tutoraggio e valutazione delle attività dei dottorandi
  - 4.3. Attività di ricerca e ricadute occupazionali
  - 4.4. Attrattività degli studenti internazionali
  - 4.5. Conclusioni
  - 4.6. Proposte
- Allegati: Scheda di sintesi; Scheda di valutazione del Dottorato; Tabelle di sintesi

### 5.-Un'analisi critica dei risultati della valutazione e alcune considerazioni conclusive.

## 1. Premessa

Nell'anno accademico 2017-2018 la composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU) è stata modificata per la parte relativa alle rappresentanze degli studenti. Infatti con il Decreto Rettorale 316 del 04.12.2017 sono stati nominati i nuovi rappresentanti degli studenti negli organi collegiali di governo dell'Ateneo per il biennio accademico 2017 – 2019, sino al 30 settembre 2019. Nel mese di ottobre 2019 il prof. Domenico Marino ha sostituito la prof.ssa Mariangela Musolino e sono stati sostituiti anche gli studenti che nel frattempo erano decaduti in quanto laureati. La nuova commissione si è insediata il 19/11/2019 e ha continuato la sua attività nell'anno accademico 2019-2020. Pertanto, così come riportato sul sito *web* del Dipartimento ([http://www.pau.unirc.it/commissione\\_paritetica.ph](http://www.pau.unirc.it/commissione_paritetica.ph)), la CPDS è costituita come indicato nella tabella che segue.

<b>Corso di Laurea</b>	<b>Docenti</b>	<b>Studenti</b>
Architettura-Restauro (ClasseLM4) Scienze dell'Architettura (Classe L17)	<b>Domenico Marino</b> <b>Carmelo P. BONSIGNORE</b>	<b>Christian Murdica</b> <b>Piero Volpi</b>
<b>Dottorato</b> Internazionale in "Urban Regeneration and Economic Development" (URED)	<b>Carmelina BEVILACQUA</b>	<b>Margherita MALARA</b>

Il Presidente della Commissione è Prof. Domenico Marino, il Segretario il dott. Carmelo P. Bonsignore.

L'anno accademico 2019-2020, come anche quello in corso 2020-2021, è stato condizionato dalla pandemia da Covid 19 che ha costretto il trasferimento su piattaforma per la didattica a distanza delle lezioni. Gli indicatori e le valutazioni debbono pertanto tenere conto del nuovo scenario pandemico emergenziale in cui si è dovuta muovere l'Università Mediterranea e il Dipartimento PAU

### 1.1. Riunioni della Commissione

Nel mese di ottobre 2019 la Commissione è stata rinnovata, per svolgere le sue funzioni, la Commissione si riunisce sia mediante riunioni formali, di cui sono disponibili i verbali con gli allegati fogli di presenza, sia mediante incontri dei gruppi di lavoro. Le sedute della Commissione si sono svolgono presso la Sala Riunioni del Dipartimento PAU .

Di seguito si riporta sinteticamente quanto si è discusso, proposto e svolto nelle riunioni.

19 novembre 2019 - Insediamento  
11 dicembre 2019 – Relazione CPDS 2018-2019  
24 luglio 2020 – Monitoraggio didattica  
24 novembre 2020 - Relazione CPDS 2019-2020  
18 dicembre 2020 - Relazione CPDS 2019-2020  
4 gennaio 2021 - Relazione CPDS 2019-2020

L'istruttoria della relazione per l'anno accademico 2019-2020 è stata svolta collegialmente ed è stata condivisa, discussa e approvata con modalità telematica prima del Consiglio di Dipartimento

-

## 1.2. Organizzazione della commissione e documenti utilizzati

La Commissione, è organizzata in gruppi di lavoro secondo la relativa afferenza.

Corso di Laurea Triennale L17	D. MARINO CRISTIAN MURDACA
Corso di Laurea Magistrale LM4	C. P. BONSIGNORE, PIERO VOLPI
Dottorato di ricerca	C. BEVILACQUA, M. MALARA

Per la stesura dei Quadri della Relazione Annuale, la Commissione ha utilizzato i documenti seguenti:

1. Rilevazione 2020 del Servizio Statistico Di Ateneo “Opinione degli Studenti sulla Didattica.
2. Indagine 2020 Alma Laurea “Profilo dei laureati” su laureati 2018.
3. Indagine 2019 Alma Laurea “Condizione Occupazionale”.
4. SUA per ogni Corso di Studio.
5. Regolamento didattico dei Corsi di Studio.
6. Manifesti degli studi.
7. Schede descrittive dei corsi 2019-2020 presenti sul sito web del Dipartimento.
8. Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
9. Rapporto Riesame Ciclico dei Corsi di Studio
10. Documentazione sulle iscrizioni.
11. Documentazione dottorato internazionale.
12. Relazione annuale sulle attività del Presidio della Qualità dell’Università.
13. Documento strategico di politica per la qualità.
14. RAD, di Ateneo.
15. Statuto di Ateneo dell’Università *Mediterranea* di Reggio Calabria.

La Commissione ha inoltre consultato:

1. Sito web dell’Università ([www.unirc.it](http://www.unirc.it)).
2. Sito web del Dipartimento ([www.pau.unirc.it](http://www.pau.unirc.it)).
3. Portale Miur ([www.university.it](http://www.university.it)).

## 1.3. Articolazione della Relazione Annuale

La Relazione della CPDS riferita all’anno accademico 2019-2020, come per gli anni accademici precedenti, è stata redatta secondo i sei quadri della “scheda per la relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti” che costituisce l’allegato 7 alle nuove Linee Guida su “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” versione del 10.08.2017.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Anche quest'anno la relazione è articolata in tre capitoli, iniziando dal Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura (Classe L17) e continuando con il Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro (Classe LM4) e con i Dottorati di Ricerca Internazionale afferenti al dipartimento PAU.

L'analisi è accompagnata, quando necessario, da indicazioni propositive volte al miglioramento generale della qualità dei CdS e dei Dottorati.

## 2. Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'architettura (Classe L17)

### 2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Quadro A)

L'analisi del Quadro A prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti ed è stata effettuata sulla base del documento "Opinioni degli studenti sulla qualità didattica anno accademico 2019-2020" a cura del servizio statistico di Università e di supporto al Nucleo di Valutazione Interna. La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge n. 370/1999.

Anche nell'anno accademico 2019-2020, il Servizio Statistico dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha effettuato tutte le operazioni di elaborazione dei questionari compilati dagli studenti, seguendo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità (PQA) dell'Ateneo. Come è noto, attraverso la procedura informatica "Gomp" di "Be Smart" si somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente continua ad essere obbligato alla compilazione del questionario **solo** al momento della prenotazione all'esame.

Il questionario attualmente in uso ha lo scopo di determinare la qualità di un insegnamento sottoponendo a verifica diversi fattori i cui risultati, presentati anche in forma aggregata per corso di studio, dovrebbero costituire uno strumento valido per la valutazione del corso stesso.

Per quanto riguarda i dati di sintesi degli insegnamenti rilevati del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, nella tabella sottostante i valori in corsivo si riferiscono all'anno accademico 2018-2019, quelli in grassetto all'anno accademico 2019-2020.

	A Insegnamenti rilevati	B Questionari raccolti	C Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	D Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	E Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	F Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	% Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6
2018-2019	45	656	1	32	15	12	26,67
2019-2020	<b>37</b>	<b>642</b>	<b>1</b>	<b>39</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>16,22</b>

Dal confronto dei dati emerge una lieve diminuzione degli insegnamenti rilevati (37), una diminuzione dei questionari raccolti (642 di cui 601 con frequenza > 50% e 41 con frequenza < 50%) e un aumento del numero medio di questionari raccolti per insegnamento (17). Diminuisce considerevolmente il numero e la percentuale di insegnamenti con un numero di questionari raccolti inferiore a 6.

#### Elenco dei quesiti somministrati

Agli studenti sono stati somministrati n.23 quesiti, raggruppabili in tre sezioni:

A. Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione.

B. Suggestivi per migliorare la qualità.

C. Motivo dell'eventuale non frequenza.

Di seguito si riportano i valori delle risposte per le tre sezioni A, B e C.

#### A. Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione

Valore medio e percentuale delle risposte		valore medio	% risposte	% risposte
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<b>8,71</b>	<b>6,32</b>	<b>93,68</b>
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<b>8,60</b>	<b>8,72</b>	<b>91,28</b>

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020**

<b>del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)</b>				
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<b>8,32</b>	<b>10,82</b>	<b>89,18</b>
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<b>8,30</b>	<b>12,31</b>	<b>87,69</b>
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di	<b>8,43</b>	<b>7,82</b>	<b>92,18</b>
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili	<b>8,24</b>	<b>10,32</b>	<b>89,68</b>
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<b>8,05</b>	<b>14,49</b>	<b>85,51</b>
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<b>8,11</b>	<b>12,62</b>	<b>87,38</b>
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti	<b>7,85</b>	<b>17,13</b>	<b>82,87</b>
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<b>8,08</b>	<b>13,24</b>	<b>86,76</b>
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<b>8,50</b>	<b>6,07</b>	<b>93,93</b>
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	<b>8,25</b>	<b>13,55</b>	<b>86,45</b>

Anche nell'anno accademico in oggetto, i dati della sezione A risultano molto favorevoli e superiori con quelli dell'anno accademico precedente. La percentuale di risposte positive, per la maggior parte delle domande di questa sezione, si attesta tra il 85% e il 94%. Hanno ottenuto indici particolarmente elevati i quesiti su: rispetto degli orari di svolgimento delle attività; reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; coerenza degli argomenti svolti con quelli dichiarati sul sito *web* del corso di studio; interesse degli argomenti trattati. Sono state giudicate pienamente soddisfacenti l'utilità delle attività integrative, la chiarezza nell'esposizione degli argomenti delle lezioni, la disponibilità del docente e le sue capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina.

Gli studenti mediamente ritengono sufficienti le conoscenze preliminari da essi possedute, con un valore medio pari a 7,85 e una percentuale di risposte positive pari a 82,87%. In merito al quesito sul il carico di studio di ogni insegnamento l'80,79% ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati, in aumento rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dei dati relativi a questa sezione non si rilevano aspetti critici.

**B. Suggerimenti per migliorare la qualità**

<b>Suggerimenti per migliorare la qualità</b>		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
<b>S</b>	Aumentare l'attività di supporto didattico	<b>642</b>	<b>124</b>	<b>19,31</b>
<b>S</b>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	<b>642</b>	<b>14</b>	<b>2,18</b>
<b>S</b>	Fornire in anticipo il materiale didattico	<b>642</b>	<b>116</b>	<b>18,07</b>
<b>S</b>	Fornire più conoscenze di base	<b>642</b>	<b>139</b>	<b>21,65</b>
<b>S</b>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	<b>642</b>	<b>79</b>	<b>12,31</b>
<b>S</b>	Migliorare la qualità del materiale didattico	<b>642</b>	<b>114</b>	<b>17,76</b>
<b>S</b>	Nessun suggerimento	<b>642</b>	<b>334</b>	<b>52,02</b>

Dall'analisi dei 642 questionari raccolti si evince che il 21,65% degli studenti suggerisce di fornire più conoscenze di base, il 19,31 % di aumentare le attività di supporto didattico, il 12,3% di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, il 17,76% di migliorare la qualità del materiale didattico, il 18,07% di fornire in anticipo il materiale didattico, e il 2,18% di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti.

### C. Motivo della non frequenza

Motivo della non frequenza		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
M 01	Altro	41	20	48,78
M 02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	41	7	17,07
M 03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	41	4	9,76
M 04	Lavoro	41	10	24,39
M 05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti	41	0	0,00

Dall'analisi dei 41 questionari di studenti non frequentanti, ai quali si è chiesto di esprimere la motivazione della non frequenza emerge che l'impossibilità di frequentare i corsi è dovuta prevalentemente a motivi di lavoro (24,39%) o per la "frequenza di lezioni di altri insegnamenti" (17,07%). In quest'ultimo caso è importante precisare che si tratta di risposte di studenti non regolari, poiché per gli studenti regolari non ci sono sovrapposizioni di orario per gli insegnamenti previsti nei tre anni del CdS.

### Proposte

La valutazione della didattica da parte degli studenti è un obbligo per le Università ed è uno strumento utile per individuare criticità ed eccellenze, permettendo:

- allo studente di esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita;
- al docente di conoscere la qualità percepita dagli studenti;
- al corso di studio di individuare i punti di forza e di debolezza.

**I dati sono sostanzialmente leggermente migliori quelli degli anni precedenti al netto di inevitabili fluttuazioni statistiche.**

Inoltre si registra però che per migliorare la tempistica e la qualità dei dati, come indicato nelle linee guida Anvur, l'Ateneo già nell'anno accademico 2017-2018 ha reso disponibile agli studenti l'app GOMP Mobile di Be Smart per IOS ed Android che, oltre la valutazione della didattica, consente agli studenti di: aggiornare i dati; controllare la carriera; comporre il piano di studi; prenotare gli appelli; prenotare le prove intermedie; pagare tasse e contributi; stampare gli avvisi di pagamento; verificare i pagamenti effettuati; stampare le ricevute; ricevere messaggi dall'Ateneo; aggiornare la password. Per evitare inoltre un basso tasso di copertura nella rilevazione, il Presidio di Qualità ha ritenuto necessario individuare precise finestre entro le quali gli studenti frequentanti hanno la possibilità di compilare online il questionario di valutazione su notebook o tramite APP di GOMP per smartphone. Tale attività dovrà svolgersi durante le lezioni. Non sarà quindi più possibile per lo studente frequentante esprimere le proprie valutazioni al di fuori dell'arco temporale sopra indicato. E' quindi auspicabile che dal prossimo anno accademico ci sarà un ulteriore e sensibile miglioramento riguardo la copertura degli insegnamenti rilevati.

Prendendo atto della sostanziale stabilità dei dati quantitativi sulla valutazione, segno di un processo ormai a regime e ben indirizzato, la Commissione propone comunque di continuare a prendere in considerazione i suggerimenti della sezione B attraverso una periodica attività di monitoraggio delle azioni di miglioramento relative alle attività formative e di coordinamento tra gli insegnamenti in verticale e in orizzontale.

## 2.2. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (Quadro B)

L'analisi del Quadro B è articolata in due parti:

1. materiali e ausili didattici;
2. laboratori, aule e attrezzature.

La documentazione utilizzata è la seguente: SUA-CdS. Schede descrittive degli insegnamenti 2018-2019 (sito *web* del Dipartimento). *Report* opinione degli studenti. Dati Alma laurea.

### 2.2.1. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

L'analisi è finalizzata a verificare e valutare la presenza, la completezza e la trasparenza delle informazioni fornite agli studenti ed è stata effettuata prendendo visione delle informazioni presenti sul sito *web* del Dipartimento PAU. Tali informazioni derivano da quanto i docenti hanno inserito sulla piattaforma GOMP nell'area destinata a "programmi, testi e altre informazioni per la trasparenza".

Dall'analisi effettuata si può esprimere un giudizio molto positivo in merito alle informazioni su materiali e ausili didattici consultabili *on line*. La non disponibilità completa delle informazioni riguarda prevalentemente gli insegnamenti mutuati dal CdS LM4 a ciclo unico probabilmente per un'anomalia del sistema che continua a permanere nonostante le segnalazioni.

A proposito del sito *web* del Dipartimento si continua a segnalare, a causa di una difficoltà di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Università più volte segnalata, un disordine nell'elenco degli insegnamenti, soprattutto per quanto attiene l'articolazione dei laboratori, che non rispecchia la sequenza del Piano di Studi "offerta didattica erogata".

Per l'analisi in merito a materiali e ausili didattici sono state prese in considerazione anche le risposte ad alcuni quesiti del *Report* opinione degli studenti e precisamente:

1. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

2. Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato allo studio di questo insegnamento?

Dall'analisi dei dati aggregati si possono rilevare giudizi molto positivi riportati nella tabella sottostante.

Quesito	Giudizio positivo	Giudizio negativo
1	89,68%	10,32%
2	87,38%	12,62%

In netto miglioramento rispetto all'anno precedente

Il CdS in generale è caratterizzato da un'organizzazione delle attività ben organizzata fruibile attraverso il sito *web* del dipartimento, collegandosi al quale gli studenti possono consultare e scaricare tutti i documenti necessari. Per migliorare inoltre l'efficienza e l'efficacia del percorso formativo gli studenti possono disporre degli ausili didattici seguenti:

- servizio *front-office* per tutte le attività di assistenza didattica;
- tutor accademico ovvero di una figura con il preciso compito di supportare gli studenti durante il percorso formativo;
- servizio di assistenza per lo svolgimento di stage e tirocini compresi quelli di mobilità internazionale. In particolare il CdS, a cura del delegato all'internazionalizzazione, organizza in prossimità della scadenza dei bandi incontri periodici per supportare gli studenti che intendono partecipare;
- pagina *facebook* del CdS attraverso cui, in tempo reale, vengono segnalate, integrate e aggiornate varie informazioni inerenti il CdS.

### Proposte

Per migliorare la qualità delle informazioni in oggetto la Commissione propone di continuare a:

- monitorare e aggiornare periodicamente le informazioni sull'intera offerta didattica erogata;
- segnalare che la struttura delle schede degli insegnamenti presenti sul sito dell'Ateneo non è coerente con i criteri richiesti dai processi di assicurazione della qualità;
- sollecitare la soluzione dei problemi di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Ateneo.

Accogliendo le indicazioni della rappresentanza studentesca, la Commissione inoltre continua a suggerire di:

- predisporre i programmi generali di laboratorio oltreché quelli dei singoli moduli che vi fanno parte esplicitandone chiaramente l'apporto parziale anche al fine dell'esercitazione,
- migliorare il coordinamento tra i programmi dei corsi singoli e dei corsi in laboratorio per garantire un coerente svolgimento delle attività formative in orizzontale e in verticale e l'organizzazione tra i docenti dei rispettivi moduli all'interno dei laboratori che non sempre si concludono con un unico esame.

### **2.2.2. Analisi e proposte in merito a laboratori, aule e attrezzature**

L'analisi è stata effettuata sulla base del documento trasmesso dal Servizio Statistico di Ateneo "Dati per la compilazione della SUA dei Corsi di Studio dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria". I dati sono aggiornati a settembre 2020 e le fonti sono: indagine 2020 Alma Laurea "Profilo dei laureati" su laureati 2018; Indagine 2019 Alma Laurea "Condizione Occupazionale"; rilevazione 2019 del Servizio Statistico di Ateneo "Opinione degli Studenti sulla Didattica.

Le aule destinate alle attività didattiche pur essendo numericamente sufficienti, continuano ad aver bisogno di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di un adeguamento/ammodernamento per quanto attiene arredi e attrezzature per rendere questi spazi più confortevoli e fruibili.

Le postazioni informatiche risultano avere alcune criticità e avrebbero bisogno di un adeguamento anche in considerazione della gestione della didattica mista. Le biblioteche hanno risentito della fase di emergenza e appare necessario rafforzare le modalità di consultazione e fruizione telematica.

In relazione alle attrezzature, è necessario mettere in rilievo che, in aggiunta al Laboratorio Multimediale e alla Biblioteca dell'Area Architettura, il Dipartimento dispone di:

- aule, laboratori, spazi di studio con connessione wi-fi a disposizione di studenti, laureandi e dottorandi per lo svolgimento delle attività didattiche;
- biblioteca ([http://www.pau.unirc.it/biblioteca\\_dipartimento.php](http://www.pau.unirc.it/biblioteca_dipartimento.php)) divisa per settori di aree disciplinari principalmente negli ambiti della storia dell'architettura, del restauro, dell'urbanistica e dell'economia/estimo. Il personale della Biblioteca fornisce ai docenti, ai ricercatori, ai laureandi e agli studenti un apposito servizio di reference, attraverso il proprio catalogo e le proprie risorse digitali ed inoltre attraverso l'indicazione di ulteriori cataloghi, archivi, repertori, banche dati, riviste online e siti per la ricerca cartografica.

### **Proposte**

Quella della customer satisfaction in relazione alle aule, alle attrezzature e alle biblioteche è sicuramente un'area strategica da presidiare perché incide sulla percezione diretta della qualità del servizio che hanno gli studenti. Inoltre la disponibilità di queste strutture costituisce anche un fattore che facilita il successo formativo. Un monitoraggio attento è quindi il primo suggerimento che si dà. Nel contempo appare opportuno fare uno sforzo di progettazione organizzativa per rendere più fruibili la biblioteca e le infrastrutture informatiche, allungando ad esempio i tempi di apertura e dotandosi di hardware più moderno, mentre appare opportuno uno sforzo per migliorare sia esteticamente che funzionalmente le aule didattiche.

### **2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (Quadro C)**

Per il Quadro C è stata consultata la documentazione seguente: SUA-CdS; Schede descrittive insegnamenti 2018-2019 (sito *web* del Dipartimento); Regolamento Didattico.

Facendo riferimento alle schede degli insegnamenti disponibili *on line* è stato verificato che l'accertamento delle conoscenze è avvenuto attraverso: A. prova scritta; B. prova orale; C. test attitudinale; D. valutazione progetto; E. valutazione tirocinio; F. valutazione in itinere; G. prova pratica.

Dall'esame dei dati emerge che i metodi di verifica dell'apprendimento prevedono: prova orale, che costituisce la modalità più utilizzata per la verifica finale dell'apprendimento; segue la valutazione progetto e la valutazione in itinere che sotto forma di *test* di esonero o prove *intermedie*. Le modalità di svolgimento degli esami e le altre tipologie di valutazioni dell'apprendimento, sono indicate nelle gran parte delle schede descrittive, e vengono anche comunicate direttamente agli studenti durante lo svolgimento dei corsi.

La non disponibilità completa delle informazioni è stata rilevata prevalentemente per gli insegnamenti mutuati con il CdS Magistrale in Architettura probabilmente per problemi di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Ateneo che continuano a non trovare soluzione.

Si registra inoltre che CdS, accogliendo le indicazioni della CPDS, si è impegnato negli ultimi anni a sensibilizzare il corpo docente riguardo alla necessità di dettagliare tempi e modalità delle verifiche intermedie e finali relative agli insegnamenti somministrati e a collegarli il più possibile ai risultati di apprendimento attesi.

Si vuole mettere in rilievo che nell'anno accademico in oggetto, nel Regolamento Didattico (art.20), nello spirito di premiare le eccellenze, è stata introdotta la possibilità di riconoscere un premio di laurea, sotto forma di encomio e/o premio materiale (buoni per: viaggi, libri, attrezzatura elettronica) a due tra le migliori tesi di laurea presentate durante le sessioni dell'anno accademico considerato.

## Proposte

Per migliorare la qualità delle informazioni in oggetto la Commissione propone di continuare a:

- monitorare, completare e aggiornare le informazioni sull'intera offerta didattica erogata;
- modificare la struttura delle schede degli insegnamenti presenti sul sito dell'Università per renderle coerenti ai criteri richiesti dai processi di assicurazione della qualità;
- redigere e inserire nell'area riservata ai docenti, nella parte destinata a **“materiale didattico”**, una scheda *di trasparenza secondo* il format (allegato 1) alla presente relazione;
- integrare GOMP con il sito di Ateneo.

Dall'audit con le rappresentanze studentesche sarebbe inoltre utile:

- calendarizzare, all'inizio dei corsi, delle prove in itinere (consegne, test di esonero) per un miglioramento degli esiti didattici;
- aggiungere un appello ordinario (per esempio a marzo) così come avviene per l'area giurisprudenza;
- introdurre più esercitazioni e/o simulazioni legate alla pratica del progetto soprattutto architettonico (visite in cantiere, visite presso l'Agenzia del Territorio, etc.).

## 2.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (Quadro D)

Per la stesura del Quadro D è stata consultata la documentazione seguente: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) aggiornata al 30.06.2019 e il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC).

La Scheda di Monitoraggio annuale 2019 dovrà evidenziare sia i miglioramenti rilevabili, sia, soprattutto, l'individuazione di eventuali criticità che richiedono di essere approfondite attraverso un'autovalutazione per determinare le cause e definire le necessarie Azioni Correttive in chiave di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

Dall'ultimo rilascio degli indicatori la scheda di monitoraggio è stata affiancata, in via sperimentale, da un cruscotto predisposto da ANVUR in collaborazione con CINECA. Ne consegue che oltre al confronto con le medie di Ateneo, di area territoriale di riferimento e nazionale, ogni corso di studio è ora in grado di stabilire autonomamente l'aggregato di corsi di studio con il quale operare il confronto, in relazione ai propri obiettivi formativi.

Per l'anno 2018-2019, come per l'anno accademico precedente è stata effettuata l'analisi su completezza ed efficacia della SMA del CdS. La SMA continua ad essere composta da una prima sezione in cui sono riportate le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CDS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori che si articolano nelle successive 6 sezioni:

1. Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E);
2. Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E);
3. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E);
4. Indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Si sottolinea comunque che trattandosi di coorti di studenti poco numerose le percentuali e le loro variazioni hanno un valore molto relativo

## Scheda di Monitoraggio Annuale – (L-17)

### Sezione iscritti

Nel 2019 si registra rispetto al 2018 un incremento negli avvisi di carriera (iC00a), (30 vs 21) con valori inferiori rispetto all'anno 2017 dello stesso cds e della stessa area geografica (49.8 vs 30) per l'anno 2019, e nettamente inferiori alla media nazionale.

Per la voce iC00b (Immatricolati puri) nel 2019 si registra un netto incremento rispetto al 2018 (23 vs 12) ma tale valore si pone molto al disotto della media sia dell'area geografica che dalla media nazionale (23 vs 47.8)

Relativamente alla voce iC00d Iscritti (L; LMCU; LM) l'anno 2019 evidenzia un valore di 156 nettamente inferiore all'anno 2018 (177) e in netta discesa rispetto agli anni 2015-2016-2017. Sebbene è da rilevare che questa flessione caratterizza anche altri atenei dell'area geografica, la cui flessione è pari al 50 % e quelli nazionali di circa il 17% (anno di riferimento 2015). Per la voce iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) il valore per il 2019 è di 75 e risulta inferiore al quadriennio precedente ma si presenta con delle oscillazioni non nette. La comparazione con gli atenei della stessa area geografica evidenzia come tale valore sia in netta diminuzione.

I dati iC00f e iC00h evidenziano andamenti costanti mentre per iC00g (laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) il dato si presenta in netta diminuzione soprattutto se confrontato con quelli del biennio 2015-2016. Per questo indicatore comunque si assiste un incremento netto sia negli atenei della stessa area geografica e sia a livello nazionale.

#### **Gruppo A – Indicatori didattica**

In riferimento agli indicatori del Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E) per l'anno 2019 si evidenzia che per la Media Area Geografica non telematici e quelli della Media Atenei NON Telematici c'è una netta variabilità del dato la cui interpretazione non risulta semplice tranne per alcuni voci. Nel caso della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.,(iC01) si evidenzia per il 2019 un valore inferiore (37,3%) rispetto alla media geografica (53,6%) o rispetto alla media nazionali (71,5%). Valore più alto nel 2019 (18,2%) per l'indicatore iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc) rispetto alla Media dell'Area Geografica(10,1%) non telematici e quelli della Media Atenei (13.3 %).

#### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

In questo caso gli indicatori sempre evidenziabili per la scarsa presenza di studenti all'estero tranne per la voce iC10.

#### **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)**

Per la valutazione di queste singole voci si rimanda alle voci specifiche.

#### **Rapporto Riesame Ciclico**

Il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura (Classe L17), anche se non obbligatorio, è stato redatto per una completa autovalutazione

del Corso nella prospettiva di un continuo miglioramento. La CPDS ha avuto modo di analizzare la completezza e l'efficacia e di rilevare che sono stati affrontati:

- i più importanti mutamenti intercorsi rispetto al Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e delle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari sulla base del sistema di riferimento, degli elementi critici individuati e delle azioni già svolte e da intraprendere per migliorare le condizioni attuali e future.

La Commissione ha anche avuto modo di rilevare la presenza e la completezza delle fonti documentali presenti on line necessarie per consentire l'esame a distanza.

### **Proposte**

E' stato possibile consultare la SMA e il RRC del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura per verificarne completezza ed efficacia. Nonostante l'andamento critico, ma strutturale di alcuni indicatori presenti in qualche sezione della Scheda di Monitoraggio annuale, la CPDS, pur ritenendo valido e attuale il profilo formativo del laureato, considera utile continuare le azioni seguenti:

- *orientamento in ingresso* per quanto riguarda i servizi basilari di informazione, formazione orientativa e consulenza orientativa;
- *orientamento e tutorato in itinere* con l'ausilio dei docenti Tutor per svolgere attività di supporto e orientamento durante le ore di ricevimento;
- *orientamento in uscita* per facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali;
- monitoraggio costante e controllo sullo svolgimento delle attività didattiche soprattutto in merito alla complementarità orizzontale tra le discipline dello stesso anno e la logica consequenzialità verticale tra le materie affini dei tre anni per garantirne il massimo esito qualitativo e quantitativo;
- avviare uno studio finalizzato a captare la domanda di formazione a livello nazionale e internazionale anche attraverso la consultazione dei dati di settore;
- sensibilizzare gli studenti a partecipare alle attività dei Programmi *Erasmus Mobility For Study*, *Erasmus Intensive*, e del Programma settoriale *Erasmus Mobility for Placement*;
- attivare ulteriori iniziative tendenti ad attrarre studenti e dottorandi stranieri;
- costruire una rete di relazioni finalizzata ad agevolare l'occupabilità dei laureati.

E' necessario evidenziare che, come si evince dal RRC, la maggior parte di queste azioni sono già state intraprese dal CdS e in particolare, per migliorare gli indicatori del gruppo A, a partire dall'anno accademico 2015-2016, nel rispetto dell'Ordinamento, si è proceduto a una riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di studio per agevolare gli studenti a conseguire un numero congruo di CFU nell'arco dell'anno accademico. Ulteriori riorganizzazioni tra semestri rappresentano altre modifiche sostanziali indirizzate ad un bilanciamento del carico didattico per aiutare gli studenti nello svolgimento di una regolare carriera accademica.

### **2.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (Quadro E)**

L'analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS è stata effettuata verificando i files Pdf presenti sul sito web del MIUR *universitaly* ([www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)) e quelli presenti sul sito web del dipartimento (<http://www.pau.unirc.it>).

Per quanto riguarda il sito *universitaly*, effettuato l'accesso e scelto il CdS in Scienze dell'Architettura, Classe L17 del Dipartimento PAU la Commissione ha potuto verificare la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti sul sito corredate anche da file PDF scaricabili.

Per quanto riguarda invece l'Ateneo, è possibile consultare le informazioni pubbliche che riguardano la SUA-CdS 2019-2020 accedendo al sito *web del* dipartimento PAU,

organizzazione, sistema di assicurazione della qualità, documenti AVA, commissioni AQ corsi di studio, corsi di studio triennali. Anche in questo caso la Commissione ha verificato l'effettiva disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS coerenti con i contenuti del Regolamento Didattico del CdS.

### **Proposte**

La Commissione ritenendo utile un collegamento diretto con il sito *universitaly* raccomanda di un continuo monitoraggio finalizzato all'aggiornamento continuo e all'analisi dei dati.

### **2.6. Ulteriori proposte di miglioramento (Quadro F)**

A parte quanto già indicato in calce ai cinque precedenti quadri di analisi, in linea con quanto indicato nella relazione 2018-2019, la Commissione ritiene utile continuare a riproporre alcune azioni di miglioramento pur riscontrando che il CdS si è già attivato per la maggior parte delle azioni elencate di seguito:

- attivazione di un servizio tipo "Help Desk" attraverso il quale possano essere inoltrate direttamente alla Commissione Paritetica Docenti Studenti segnalazioni, indicazioni, osservazioni, esigenze;
- verifica periodica della coerenza del percorso formativo con i mutamenti economici e sociali;
- acquisizione sistematica di pareri aggiornati da parte dei portatori di interesse sulla domanda di specifiche competenze professionali espressa dalle dinamiche di settore;
- pubblicizzazione del profilo formativo dei laureati del CdS presso enti ed imprese, locali, nazionali ed europee, mediante la preparazione di opuscoli illustrativi in italiano e in inglese;
- potenziamento di occasioni di stage all'estero e/o presso studi professionali selezionati;
- coinvolgimento di enti ed imprese a considerare oltreché la possibilità di stage di tirocinio, anche quella di tesi d'impresa e di contratti di alto apprendistato; introduzione di un sistema di placement
- incentivazione, per migliorare l'attrattività, della mobilità esterna di docenti e di ricercatori attraverso la cooperazione nazionale e internazionale universitaria.

### **2.7 CONCLUSIONI**

Complessivamente si registra un andamento variabile e non si evincono trend positivi rispetto a quasi tutti gli indicatori, sia in termini assoluti sia in termini relativi rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionali. Soprattutto gli indicatori di internazionalizzazione e quelli di occupazione continuano invece a evidenziare alcune criticità che in parte sono il riflesso della marginalità geografica e della precarietà del contesto socio-economico della regione.

### 3. Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro (Classe LM4)

#### 3.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Quadro A)

L'analisi del Quadro A prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti ed è stata effettuata sulla base del documento "Opinioni degli studenti sulla qualità didattica anno accademico 2018-2019" a cura del servizio statistico di Università e di supporto al Nucleo di Valutazione Interna (dati estratti al 31.07.2019).

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dagli Atenei è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge n. 370/1999.

Anche nell'anno accademico 2018-2019, il Servizio Statistico dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha effettuato tutte le operazioni di elaborazione dei questionari compilati dagli studenti, seguendo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità (PQA) dell'Ateneo. Come è noto, attraverso la procedura informatica "Gomp" di "Be Smart" si somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente continua ad essere obbligato alla compilazione del questionario **solo** al momento della prenotazione all'esame.

Il questionario attualmente in uso ha lo scopo di determinare la qualità di un insegnamento sottoponendo a verifica diversi fattori i cui risultati, presentati anche in forma aggregata per corso di studio, dovrebbero costituire uno strumento valido per la valutazione del corso stesso.

Per quanto riguarda i dati di sintesi degli insegnamenti rilevati del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro, nella tabella sottostante i valori in grassetto si riferiscono all'anno accademico 2019-2020, quelli in corsivo all'anno accademico 2018-2019.

A Insegnamenti rilevati	B Questionari raccolti	C Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	D Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	E Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	F Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6
24	260	1	19	11	5	20,83
<b>22</b>	<b>260</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>27,27</b>

Dal confronto dei dati emerge una diminuzione degli insegnamenti rilevati (22). E' invariato invece il numero dei questionari raccolti (260 di cui 226 con frequenza > 50% e 34 con frequenza < 50%), aumenta il numero massimo di questionari raccolti per insegnamento (31) e aumenta la percentuale 27,27%% di insegnamenti con un numero di questionari raccolti inferiore a 6.

#### Elenco dei quesiti somministrati

Agli studenti sono stati somministrati n.23 quesiti, raggruppabili in tre sezioni:

A. Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione.

B. Suggestimenti per migliorare la qualità.

C. Motivo dell'eventuale non frequenza.

Di seguito si riportano i valori delle risposte per le tre sezioni A, B e C.

#### A. Valutazione della docenza, dell'insegnamento, dell'interesse e della soddisfazione

Valore medio e percentuale delle risposte		valore medio	% risposte	% risposte
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<b>8,80</b>	<b>7,96</b>	<b>92,04</b>

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020**

<b>del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)</b>				
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<b>8,69</b>	<b>8,85</b>	<b>91,15</b>
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<b>8,70</b>	<b>8,41</b>	<b>91,59</b>
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<b>8,36</b>	<b>12,39</b>	<b>87,61</b>
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di	<b>8,50</b>	<b>13,27</b>	<b>86,73</b>
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili	<b>8,39</b>	<b>8,85</b>	<b>91,15</b>
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<b>8,29</b>	<b>18,46</b>	<b>81,54</b>
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<b>8,43</b>	<b>10,77</b>	<b>89,23</b>
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti	<b>8,14</b>	<b>10,38</b>	<b>89,62</b>
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<b>8,50</b>	<b>12,69</b>	<b>87,31</b>
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<b>8,67</b>	<b>8,85</b>	<b>91,15</b>
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	<b>8,30</b>	<b>14,62</b>	<b>85,38</b>

Nel complesso, i dati sopra indicati sono molto favorevoli. Infatti la percentuale di risposte positive, per la maggior parte delle domande della categoria A si attesta tra l'81,54 % e il 92,04%. Hanno ottenuto indici elevati i quesiti su: rispetto degli orari di svolgimento delle attività, reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, l'utilità delle attività integrative, esposizione chiara degli argomenti e sull'interesse degli argomenti trattati. Sono state giudicate molto soddisfacenti, il materiale didattico e le conoscenze preliminari possedute.

Gli studenti mediamente ritengono buone le conoscenze preliminari da essi possedute, con un valore medio pari a 8,14 e una percentuale di risposte positive pari a 89,62%. Per quanto riguarda invece il quesito sul il carico di studio l'81,54% ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati. L'indice medio della soddisfazione pari a 8,3 è in aumento rispetto all'anno precedente.

**B. Suggerimenti per migliorare la qualità**

<b>Suggerimenti per migliorare la qualità</b>		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
<b>S</b>	Aumentare l'attività di supporto didattico	<b>260</b>	<b>11</b>	<b>4,23</b>
<b>S</b>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	<b>260</b>	<b>20</b>	<b>7,69</b>
<b>S</b>	Fornire in anticipo il materiale didattico	<b>260</b>	<b>23</b>	<b>8,85</b>
<b>S</b>	Fornire più conoscenze di base	<b>260</b>	<b>15</b>	<b>5,77</b>
<b>S</b>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	<b>260</b>	<b>65</b>	<b>25,00</b>
<b>S</b>	Migliorare la qualità del materiale didattico	<b>260</b>	<b>18</b>	<b>6,92</b>
<b>S</b>	Nessun suggerimento	<b>260</b>	<b>140</b>	<b>53,85</b>

Dall'analisi dei 260 questionari raccolti si evince principalmente che il 25,00% degli studenti suggerisce di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, il 8,85% di fornire in anticipo il materiale didattico.

### C. Motivo della non frequenza

Motivo della non frequenza		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
M 01	Altro	34	8	23,53
M 02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	34	0	0,00
M 03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	34	0	0,00
M 04	Lavoro	34	24	70,59
M 05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti	34	2	5,88

Dall'analisi degli 34 questionari di studenti non frequentanti, ai quali si è chiesto di esprimere la motivazione della non frequenza si evince che l'impossibilità di frequentare i corsi è dovuta prevalentemente al lavoro (70,59%).

### Proposte

La valutazione della didattica da parte degli studenti è un obbligo per le Università ed è uno strumento utile per individuare criticità ed eccellenze, permettendo:

- allo studente di esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita;
- al docente di conoscere la qualità percepita dagli studenti;
- al corso di studio di individuare i punti di forza e di debolezza.

**I dati sono sostanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti al netto di inevitabili fluttuazioni statistiche.**

Inoltre si registra però che per migliorare la tempistica e la qualità dei dati, come indicato nelle linee guida Anvur, l'Ateneo già nell'anno accademico 2017-2018 ha reso disponibile agli studenti l'app GOMP Mobile di Be Smart per IOS ed Android che, oltre la valutazione della didattica, consente agli studenti di: aggiornare i dati; controllare la carriera; comporre il piano di studi; prenotare gli appelli; prenotare le prove intermedie; pagare tasse e contributi; stampare gli avvisi di pagamento; verificare i pagamenti effettuati; stampare le ricevute; ricevere messaggi dall'Ateneo; aggiornare la password. Per evitare inoltre un basso tasso di copertura nella rilevazione, il Presidio di Qualità ha ritenuto necessario individuare precise finestre entro le quali gli studenti frequentanti hanno la possibilità di compilare online il questionario di valutazione su notebook o tramite APP di GOMP per smartphone. Tale attività dovrà svolgersi durante le lezioni. Non sarà quindi più possibile per lo studente frequentante esprimere le proprie valutazioni al di fuori dell'arco temporale sopra indicato. E' quindi auspicabile che dal prossimo anno accademico ci sarà un ulteriore e sensibile miglioramento riguardo la copertura degli insegnamenti rilevati.

Prendendo atto della sostanziale stabilità dei dati quantitativi sulla valutazione, segno di un processo ormai a regime e ben indirizzato, la Commissione propone comunque di continuare a prendere in considerazione i suggerimenti della sezione B attraverso una periodica attività di monitoraggio delle azioni di miglioramento relative alle attività formative e di coordinamento tra gli insegnamenti in verticale e in orizzontale.

### 3.2. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (Quadro B)

L'analisi del Quadro B è articolata in due parti:

1. materiali e ausili didattici;
2. laboratori, aule attrezzature.

La documentazione utilizzata è la seguente: SUA-CdS. Schede descrittive insegnamenti 2017-2018 (sito *web* del Dipartimento). *Report* opinione degli studenti. Dati Alma laurea

#### 3.2.1. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici,

L'analisi è finalizzata a verificare e valutare la presenza, la completezza e la trasparenza delle informazioni fornite agli studenti ed è stata effettuata prendendo visione delle informazioni presenti sul sito *web* del Dipartimento PAU. Tali informazioni derivano da quanto i docenti hanno inserito sulla piattaforma GOMP nell'area destinata a "programmi, testi e altre informazioni per la trasparenza".

Dall'analisi effettuata si può esprimere un giudizio molto positivo in merito alle informazioni su materiali e ausili didattici consultabili *on line*. La non disponibilità completa delle informazioni riguarda prevalentemente gli insegnamenti mutuati dal CdS LM4 a ciclo unico probabilmente per un'anomalia del sistema che continua a permanere nonostante le segnalazioni.

A proposito del sito *web* del Dipartimento si continua a segnalare, a causa di una difficoltà di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Università più volte segnalata, un disordine nell'elenco degli insegnamenti, soprattutto per quanto attiene l'articolazione dei laboratori, che non rispecchia la sequenza del Piano di Studi "offerta didattica erogata".

Per l'analisi in merito a materiali e ausili didattici sono state prese in considerazione anche le risposte ad alcuni quesiti del *Report* opinione degli studenti e precisamente:

1. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

2. Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato allo studio di questo insegnamento?  
Dall'analisi dei dati aggregati si possono rilevare giudizi molto positivi riportati nella tabella sottostante.

Quesito	Giudizio positivo	Giudizio negativo
1	91,15%	8,85%
2	89,23%	10,77%

con un miglioramento apprezzabile rispetto allo scorso anno.

Il CdS in generale è caratterizzato da un'organizzazione delle attività ben organizzata fruibile attraverso il sito *web* del dipartimento, collegandosi al quale gli studenti possono consultare e scaricare tutti i documenti necessari. Per migliorare inoltre l'efficienza e l'efficacia del percorso formativo gli studenti possono disporre degli ausili didattici seguenti:

- servizio *front-office* per tutte le attività di assistenza didattica;
- tutor accademico ovvero di una figura con il preciso compito di supportare gli studenti durante il percorso formativo;
- servizio di assistenza per lo svolgimento di stage e tirocini compresi quelli di mobilità internazionale. In particolare il CdS, a cura del delegato all'internazionalizzazione, organizza in prossimità della scadenza dei bandi incontri periodici per supportare gli studenti che intendono partecipare;
- pagina *facebook* del CdS attraverso cui, in tempo reale, vengono segnalate, integrate e aggiornate varie informazioni inerenti il CdS.

#### Proposte

Per migliorare la qualità delle informazioni in oggetto la Commissione propone di continuare a:

- monitorare e aggiornare periodicamente le informazioni sull'intera offerta didattica erogata;
-

segnalare che la struttura delle schede degli insegnamenti presenti sul sito dell'Ateneo non è coerente con i criteri richiesti dai processi di assicurazione della qualità;

- sollecitare la soluzione dei problemi di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Ateneo.

Accogliendo le indicazioni della rappresentanza studentesca, la Commissione inoltre continua a suggerire di:

- predisporre i programmi generali di laboratorio oltreché quelli dei singoli moduli che vi fanno parte esplicitandone chiaramente l'apporto parziale anche al fine dell'esercitazione,
- migliorare il coordinamento tra i programmi dei corsi singoli e dei corsi in laboratorio per garantire un coerente svolgimento delle attività formative in orizzontale e in verticale e l'organizzazione tra i docenti dei rispettivi moduli all'interno dei laboratori che non sempre si concludono con un unico esame.

### **3.2.2. Analisi e proposte in merito a laboratori, aule e attrezzature**

L'analisi è stata effettuata sulla base del documento trasmesso dal Servizio Statistico di Ateneo "Dati per la compilazione della SUA dei Corsi di Studio dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria". I dati sono aggiornati a settembre 2020 e le fonti sono: indagine 2020 Alma Laurea "Profilo dei laureati" su laureati 2019; Indagine 2020 Alma Laurea "Condizione Occupazionale"; rilevazione 2020 del Servizio Statistico di Ateneo "Opinione degli Studenti sulla Didattica.

Le aule destinate alle attività didattiche pur essendo numericamente sufficienti, continuano ad aver bisogno di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di un adeguamento/ammodernamento per quanto attiene arredi e attrezzature per rendere questi spazi più confortevoli e fruibili.

Le postazioni informatiche risultano avere alcune criticità e avrebbero bisogno di un adeguamento anche in considerazione della gestione della didattica mista. Le biblioteche hanno risentito della fase di emergenza e appare necessario rafforzare le modalità di consultazione e fruizione telematica..

In relazione alle attrezzature, è necessario mettere in rilievo che, in aggiunta al Laboratorio Multimediale e alla Biblioteca dell'Area Architettura, il Dipartimento dispone di:

- aule, laboratori, spazi di studio con connessione wi-fi a disposizione di studenti, laureandi e dottorandi per lo svolgimento delle attività didattiche;
- biblioteca ([http://www.pau.unirc.it/biblioteca\\_dipartimento.php](http://www.pau.unirc.it/biblioteca_dipartimento.php)) divisa per settori di aree disciplinari principalmente negli ambiti della storia dell'architettura, del restauro, dell'urbanistica e dell'economia/estimo. Il personale della Biblioteca fornisce ai docenti, ai ricercatori, ai laureandi e agli studenti un apposito servizio di reference, attraverso il proprio catalogo e le proprie risorse digitali ed inoltre attraverso l'indicazione di ulteriori cataloghi, archivi, repertori, banche dati, riviste online e siti per la ricerca cartografica.

### **Proposte**

Quella della customer satisfaction in relazione alle aule, alle attrezzature e alle biblioteche è sicuramente un'area strategica da presidiare perché incide sulla percezione diretta della qualità del servizio che hanno gli studenti. Inoltre la disponibilità di queste strutture costituisce anche un fattore che facilita il successo formativo. Un monitoraggio attento è quindi il primo suggerimento che si dà. Nel contempo appare opportuno fare uno sforzo di progettazione organizzativa per rendere più fruibili la biblioteca e le infrastrutture informatiche, allungando ad esempio i tempi di apertura e dotandosi di hardware più moderno, mentre appare opportuno uno sforzo per migliorare sia esteticamente che funzionalmente le aule didattiche.

### **3.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (Quadro C)**

Per il Quadro C è stata consultata la documentazione seguente: SUA-CdS; Schede descrittive insegnamenti 2019-2020 (sito *web* del Dipartimento); Regolamento Didattico.

Facendo riferimento alle schede degli insegnamenti disponibili *on line* è stato verificato che l'accertamento delle conoscenze è avvenuto attraverso: A. prova scritta; B. prova orale; C. test attitudinale; D. valutazione progetto; E. valutazione tirocinio; F. valutazione in itinere; G. prova pratica.

Dall'esame dei dati emerge che i metodi di verifica dell'apprendimento prevedono: prova orale, che costituisce la modalità più utilizzata per la verifica finale dell'apprendimento; segue la valutazione progetto e la valutazione in itinere che sotto forma di *test* di esonero o prove *intermedie*. Le modalità di svolgimento degli esami e le altre tipologie di valutazioni dell'apprendimento, sono indicate nelle gran parte delle schede descrittive, e vengono anche comunicate direttamente agli studenti durante lo svolgimento dei corsi.

La non disponibilità completa delle informazioni è stata rilevata prevalentemente per gli insegnamenti mutuati con il CdS Magistrale in Architettura probabilmente per problemi di interfaccia tra i sistemi informatici dell'Ateneo che continuano a non trovare soluzione.

Si registra inoltre che CdS, accogliendo le indicazioni della CPDS, si è impegnato negli ultimi anni a sensibilizzare il corpo docente riguardo alla necessità di dettagliare tempi e modalità delle verifiche intermedie e finali relative agli insegnamenti somministrati e a collegarli il più possibile ai risultati di apprendimento attesi.

Si vuole mettere in rilievo che nell'anno accademico in oggetto, nel Regolamento Didattico (art.20), nello spirito di premiare le eccellenze, è stata introdotta la possibilità di riconoscere un premio di laurea, sotto forma di encomio e/o premio materiale (buoni per: viaggi, libri, attrezzatura elettronica) a due tra le migliori tesi di laurea presentate durante le sessioni dell'anno accademico considerato.

## Proposte

Per migliorare la qualità delle informazioni in oggetto la Commissione propone di continuare a:

- monitorare, completare e aggiornare le informazioni sull'intera offerta didattica erogata;
- modificare la struttura delle schede degli insegnamenti presenti sul sito dell'Università per renderle coerenti ai criteri richiesti dai processi di assicurazione della qualità;
- redigere e inserire nell'area riservata ai docenti, nella parte destinata a “**materiale didattico**”, una scheda *di trasparenza secondo* il format (allegato 1) alla presente relazione;
- integrare GOMP con il sito di Ateneo.

Dall'audit con le rappresentanze studentesche sarebbe inoltre utile:

- calendarizzare, all'inizio dei corsi, delle prove in itinere (consegne, test di esonero) per un miglioramento degli esiti didattici;
- aggiungere un appello ordinario (per esempio a marzo) così come avviene per l'area giurisprudenza;
- introdurre più esercitazioni e/o simulazioni legate alla pratica del progetto soprattutto architettonico (visite in cantiere, visite presso l'Agenzia del Territorio, etc.).

### 3.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico (Quadro D)

Per la stesura del Quadro D è stata consultata la documentazione seguente: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) aggiornata al 30.06.2020 e il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC).

La Scheda di Monitoraggio annuale 2020 dovrà evidenziare sia i miglioramenti rilevabili, sia, soprattutto, l'individuazione di eventuali criticità che richiedono di essere approfondite attraverso un'autovalutazione per determinare le cause e definire le necessarie Azioni Correttive in chiave di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

Dall'ultimo rilascio degli indicatori la scheda di monitoraggio è stata affiancata, in via sperimentale, da un cruscotto predisposto da ANVUR in collaborazione con CINECA. Ne consegue che oltre al confronto con le medie di Ateneo, di area territoriale di riferimento e nazionale, ogni corso di studio è ora in grado di stabilire autonomamente l'aggregato di corsi di studio con il quale operare il confronto, in relazione ai propri obiettivi formativi.

Per l'anno 2019-2020, come per l'anno accademico precedente è stata effettuata l'analisi su completezza ed efficacia della SMA del CdS. La SMA continua ad essere composta da una prima sezione in cui sono riportate le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CDS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori che si articolano nelle successive 6 sezioni:

1. Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E);
2. Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E);
3. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E);
4. Indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

Si sottolinea comunque che trattandosi di coorti di studenti poco numerose le percentuali e le loro variazioni hanno un valore molto relativo.

## Sezione iscritti

Nel 2019 si registra rispetto al 2018 un incremento negli avvisi di carriera (iC00a), (17 vs 13) con valori superiori alla media quadriennale precedente (17 vs 15.5) dello stesso cds e della stessa area geografica (45 vs 36), ma inferiori alla media nazionale. Relativamente alla media nel quinquennio di riferimento della scheda (2015-2019) per iC00c i valori sono 10 vs 11.25 e 10 vs 11.00 per il quadriennio e il quinquennio.

Il dato può considerarsi relativamente costante anche per i valori riguardanti gli altri indicatori degli iscritti e dei laureati (iC00c, iC00d, iC00e, C00f, C00h): si osserva che i valori del 2019 e la media del quinquennio di riferimento per tutti gli indicatori si collocano in una condizione pressappoco in linea rispetto alla media dell'area geografica, ma sono inferiori rispetto alla media nazionale. In riferimento alla voce iC00g (laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso il valore si presenta molto basso rispetto alla media del quadriennio (2015-2018) (2 vs 5.5).

### **Gruppo A – Indicatori didattici**

L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) nell'a.s. riferito al 2019 non si desume dalle tabelle fornite.

L'indicatore iC02 è migliorato progressivamente nel quinquennio di riferimento e dà mediamente risultati migliori rispetto sia all'area geografica sia al dato nazionale. Per iC04 si registrano valori inferiori rispetto a entrambi i contesti.

Per iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) per il 2019 sono più bassi rispetto a quelli dell'area geografica e a quelli nazionali. (3 vs 4.6 vs 7.3)

Gli indicatori di occupazione dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento (iC07, iC07BIS e iC07TER) mostrano valori per il 2019 inferiori sia a quelli dell'area geografica e sia a quelli nazionali i valori 33.3% vs 78.5% vs 85.4% per iC07 e in maniera simile per iC07BIS e iC07TER. Per l'indicatore iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) per il 2019 il valore è 0.7 vs 1 vs 1 quindi rispettivamente per inferiori sia a quelli dell'area geografica e sia a quelli nazionali.

### **Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione**

In generale tutti gli indicatori (iC10, iC11, iC12) assumono valori inferiori rispetto a quelli di area geografica e nazionali per l'anno 2019..

### **Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

Quasi tutti gli indicatori del gruppo E sono mediamente in linea rispetto a quelli di area geografica e nazionali tranne per iC15 iC15bis e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno per differenti CFU) dove risultano più bassi. Tale dato sintetico, mostra un recupero rispetto a un'acquisizione iniziale dei crediti più lento

#### **- Indicatori di approfondimento e sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere**

I valori iC21 e iC22 sono relativamente soddisfacenti anche nel confronto con le medie nazionali e dell'area geografica in linea con quello dell'area geografica di riferimento e del contesto nazionale.

#### **- Indicatori di approfondimento e sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità**

Nel 2018 la totalità dei laureati si è dichiarata soddisfatta del CdS, con un deciso miglioramento del valore dell'indicatore iC25, migliore rispetto all'area geografica e al contesto nazionale. Lo stesso può dirsi della media quadriennale. Riguardo all'occupazione, sugli indicatori iC26, iC26bis e iC26ter, nel 2018 si è avuto un calo, confermando una complessiva peggior condizione rispetto all'area geografica e al dato nazionale.

#### **- Indicatori di approfondimento e sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Nella media del quinquennio 2015-19 i valori degli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) appaiono inferiori a quelli dell'area geografica e inferiori rispetto a quelli nazionali.

### **Riesame Ciclico**

Il corso di Laurea Magistrale in "Architettura-Restauro" (classe LM4) è stato attivato nell'anno accademico 2013-2014. Il Riesame Ciclico rappresenta l'occasione per una completa autovalutazione del Corso di Studio in previsione della visita di Accreditamento da parte dell'ANVUR che è stata pianificata per il mese di febbraio 2019. La CPDS ha avuto modo di analizzare la completezza e di rilevare che sono stati affrontati:

- i più importanti mutamenti intercorsi rispetto al Riesame Ciclico precedente (2016), anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e delle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari sulla base del sistema di riferimento, degli elementi critici individuati e delle azioni già svolte e da intraprendere per migliorare le condizioni attuali e future.

La Commissione ha anche avuto modo di rilevare la presenza e la completezza delle fonti documentali presenti on line necessarie per consentire l'esame a distanza.

### Proposte

È stato possibile consultare la SMA e il RRC del CdS Magistrale in Architettura-Restauro per verificarne completezza ed efficacia. Tenendo conto che il Corso di Studi è stato attivato nell'anno accademico 2013-2014 gli indicatori mostrano un andamento complessivo abbastanza soddisfacente. Per l'andamento critico, ma strutturale di alcuni indicatori, il CdS ha messo già in atto, come è possibile evincere dal RRC, importanti azioni con l'obiettivo di migliorare le condizioni attuali e future del profilo formativo.

La Commissione, pur ritenendo valido e attuale il profilo formativo del laureato, considera utile che vengano continuate le azioni seguenti:

- *orientamento in ingresso* per quanto riguarda i servizi basilari di informazione, formazione orientativa e consulenza orientativa;
- *orientamento e tutorato in itinere* con l'ausilio dei docenti Tutor per svolgere attività di supporto e orientamento durante le ore di ricevimento;
- *orientamento in uscita* per facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali;
- monitoraggio costante e controllo sullo svolgimento delle attività didattiche soprattutto in merito alla complementarità orizzontale tra le discipline dello stesso anno e la logica consequenzialità verticale tra le materie affini dei tre anni per garantirne il massimo esito qualitativo e quantitativo;
- avviare uno studio finalizzato a captare la domanda di formazione a livello nazionale e internazionale anche attraverso la consultazione dei dati di settore;
- sensibilizzare gli studenti a partecipare alle attività dei Programmi *Erasmus Mobility For Study*, *Erasmus Intensive*, e del Programma settoriale *Erasmus Mobility for Placement*;
- attivare ulteriori iniziative tendenti ad attrarre studenti e dottorandi stranieri;
- costruire una rete di relazioni finalizzata ad agevolare l'occupabilità dei laureati.

Inoltre per migliorare gli indicatori del gruppo A, nel rispetto dell'Ordinamento, si è già proceduto a una riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei due anni di studio per agevolare gli studenti a conseguire un numero congruo di CFU nell'arco dell'anno accademico. Ulteriori riorganizzazioni tra semestri rappresentano altre modifiche importanti indirizzate ad un bilanciamento del carico didattico per aiutare gli studenti nello svolgimento di una regolare carriera accademica.

### 3.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (Quadro E)

L'analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS è stata effettuata verificando quanto trasmesso dalla segreteria del CdS e i files Pdf presenti sul sito *web* del MIUR *universitaly* ([www.universitaly.it](http://www.universitaly.it)) e sul sito *web* del Dipartimento ([www.pau.unirc.it](http://www.pau.unirc.it)).

Per quanto riguarda il sito *universitaly* l'accesso alle informazioni pubbliche che riguardano la SUA-CdS 2017-2018 può avvenire attraverso due modalità e precisamente cliccando su:

1. dove studiare ovvero ricerca per regione, provincia/città;
2. cosa studiare ricerca sui Corsi di interesse specificando l'Area, la classe di laurea, l'argomento/materia.

Effettuato l'accesso e scelto il CdS in Architettura-Restauro LM-4 del Dipartimento PAU

(<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/29619>) la Commissione ha verificato la disponibilità e completezza delle informazioni presenti sul sito corredate anche da file PDF scaricabili.

Per quanto riguarda il sito dell'Ateneo, è possibile consultare le informazioni pubbliche che riguardano la SUA-CdS 2017-2018 accedendo al sito *web* del dipartimento PAU, organizzazione, sistema di assicurazione della qualità, documenti AVA, commissioni AQ corsi di studio, corsi di studio magistrali. Anche in questo caso la Commissione ha potuto verificare l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS coerenti con i contenuti del Regolamento Didattico del CdS.

### **Proposte**

La Commissione pur continuando a ritenere utile un collegamento diretto con il sito *universitaly* ritiene che per questa sezione non ci siano ulteriori azioni da intraprendere se non la raccomandazione di un continuo monitoraggio finalizzato all'aggiornamento dei dati.

### **3.6. Ulteriori proposte di miglioramento (Quadro F)**

A parte quanto già indicato in calce ai cinque precedenti quadri di analisi, in linea con quanto indicato nella relazione 2018-2019 la Commissione ritiene utile continuare a riproporre alcune azioni di miglioramento pur riscontrando che il CdS si è già attivato per la maggior parte delle azioni elencate di seguito:

- attivazione di un servizio tipo "Help Desk" attraverso il quale possano essere inoltrate direttamente alla Commissione Paritetica Docenti Studenti segnalazioni, indicazioni, osservazioni, esigenze etc.;
- verifica periodica della coerenza del percorso formativo con i mutamenti economici e sociali;
- acquisizione sistematica di pareri aggiornati da parte dei portatori di interesse sulla domanda di specifiche competenze professionali espressa dalle dinamiche di settore;
- pubblicizzazione del profilo formativo dei laureati del CdS presso enti ed imprese, locali, nazionali ed europee, mediante la preparazione di opuscoli illustrativi in italiano e in inglese;
- potenziamento di occasioni di stage all'estero e/o presso studi professionali selezionati;
- coinvolgimento di enti ed imprese a considerare oltretutto la possibilità di stage di tirocinio, anche quella di tesi d'impresa e di contratti di alto apprendistato;
- attivazione di un servizio di placement
- incentivazione, per migliorare l'attrattività, della mobilità esterna di docenti e di ricercatori attraverso la cooperazione nazionale e internazionale universitaria.

### **3.7 CONCLUSIONI**

Complessivamente si registra un andamento variabile e non si evincono trend positivi rispetto a quasi tutti gli indicatori, sia in termini assoluti sia in termini relativi rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e nazionali. Soprattutto gli indicatori di internazionalizzazione e quelli di occupazione continuano invece a evidenziare alcune criticità che in parte sono il riflesso della marginalità geografica e della precarietà del contesto socio-economico della regione.

**Allegato 1. Format “Scheda di Trasparenza degli Insegnamenti “**

DIPARTIMENTO	
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	
CORSO DI LAUREA	
INSEGNAMENTO	
TIPO DI ATTIVITÀ	
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	
DOCENTE RESPONSABILE	
ALTRI DOCENTI	
CFU	
ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE (NUMERO)	
ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE (NUMERO)	
PROPEDEUTICITÀ	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	
PERIODO DELLE LEZIONI	
MODALITÀ DI FREQUENZA	
TIPO DI VALUTAZIONE	
ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI	

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<i>Conoscenza e capacità di comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità d'apprendimento</i>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI FORMATIVI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
TESTI CONSIGLIATI	

**PROGRAMM**

**A**

Lezioni	ORE
1	
2	
3. ....	

**TOTALE**

<b>Esercitazioni</b>	<b>ORE</b>

**TOTALE**

<b>Altro</b>	<b>ORE</b>
Es. seminari, attività di laboratorio, visite guidate etc	

**TOTALE**

#### 4. Corso di Dottorato

Nell'anno accademico 2019-2020 sono attivi presso il Dipartimento PAU i seguenti cicli:

- XXXIII ciclo - Dottorato Urban Regeneration and Economic Development (URED) – 3° anno;
- XXXIV ciclo - Dottorato Urban Regeneration and safety assessment – 2° anno;
- XXXV ciclo - Dottorato Architettura – 1° anno.

##### 1. **4.1 Dottorato di Ricerca Internazionale “Urban Regeneration and Economic Development” (URED)**

URED - “Urban Regeneration and Economic Development” (URED) è un Corso di Dottorato di Ricerca Internazionale e interdisciplinare finalizzato ad esplorare e implementare politiche urbane integrate e strategie di sviluppo economico locale.

Nel 2012, il Dipartimento PAU dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha istituito il primo ciclo del Corso URED come iniziativa promossa dalla rete di Ricerca internazionale del progetto CLUDs (Commercial Local Urban Dstricts) finanziato dal VII Programma Quadro Marie Curie IRSES 2010 e co-finanziato dalla Regione Calabria, Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2007-2013 (Progetto PRInter), con l'obiettivo specifico di rafforzare l'internazionalizzazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Oggetto del progetto PRInter è la partecipazione alla rete transnazionale di ricerca sulle tematiche della rigenerazione urbana e dello sviluppo rurale attraverso attività che arricchiscano quanto previsto dal progetto CLUDs e supportino la rete già costituita dallo stesso e rafforzata dal Progetto MAPS-LED (Multidisciplinary Approach to Plan Smart Specialization Strategies for Local Economic Development MAPS-LED Horizon 2020 – Marie Skłodowska Curie Actions – RISE 2014). Il progetto mira al rafforzamento dell'Ateneo reggino a livello internazionale al fine di raggiungere il riconoscimento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria come centro di eccellenza internazionale sulle tematiche citate.

L'alto livello di interdisciplinarietà del Dottorato Internazionale URED risiede nella connessione delle tematiche della Pianificazione Urbanistica e Territoriale con quelle economiche e di ingegneria gestionale, includendo accanto ai concetti base di Micro e Macro Economia, anche l'Analisi delle Politiche Pubbliche, Processi Decisionali, Sviluppo Economico Locale, le nuove forme di Partenariato Pubblico-Privato e gli effetti sull'ambiente costruito.

Il network internazionale di ricerca CLUDs (7FP-Marie Curie IRSES), rafforzato dal progetto di Ricerca MAPS-LED (H2020-Marie Curie RISE), è costituito da quattro università Europee (UNIRC-University of Salford (UK), University of Aalto (FI), Università La Sapienza di Roma – Centro FOCUS) e due università americane (Northeastern University di Boston, San Diego State University di San Diego).

Il Dottorato Internazionale URED si propone di innescare, attraverso le attività di ricerca messe in campo dal network internazionale, una maggiore integrazione tra strategie di Sviluppo & Ricerca, operando verso una connessione operativa delle priorità della Strategia Europa 2020 (Sviluppo) e le priorità del Programma di Ricerca Europeo Horizon 2020 in funzione delle reali esigenze del contesto, con pacchetti di interventi e azioni fortemente localizzati e non generalisti.

Durante la fase di formazione, i giovani ricercatori/ dottorandi sono sotto la supervisione costante e attenta di docenti internazionali (appartenenti alle Università Europee e Americane, nonché Enti di Ricerca e Istituzioni afferenti al Cluds Research Network). I dottorandi sono incoraggiati a potenziare la loro *ouverture* internazionale e le loro competenze intersettoriali partecipando a convegni e seminari al fine di migliorare le loro capacità di comunicazione e di interazione con la comunità scientifica internazionale. L'esposizione internazionale è supportata inoltre dalla mobilità con le Università del Network e da una pagina web personale sul sito URED DP dove saranno promossi i curricula, i campi di ricerca, le attività svolte, le pubblicazioni e la tesi finale con l'obiettivo di amplificare le opportunità di visibilità dei dottorandi.

## 1. 4.1.1 Offerta formativa e articolazione dei corsi

Il Programma formativo del Dottorato internazionale in URED è stato indirizzato all'approfondimento dei temi rilevanti delle nuove forme di PPP, attivate attraverso processi di rigenerazione urbana, dello sviluppo locale in un'ottica di rete urbano-rurale, della fattibilità economica, sociale ed ambientale secondo un approccio community led and local place based.

Il XXXIII ciclo, rispetto al programma formativo previsto, ha subito un drastico cambiamento per superare problematiche relative alla mancanza di disponibilità di risorse finanziarie per i corsi all'estero e rappresenta l'ultimo ciclo attivato dal dottorato URED.

In particolare, l'offerta formativa prevista per il primo anno da parte di visiting professor presso la sede di Reggio Calabria è stata sostituita con il Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning presso l'università KU Leuven, in base all'accordo Erasmus già esistente con l'Università di Reggio Calabria. Non è stato possibile mantenere il cooperative agreement con la Northeastern University di Boston per il conseguimento di 6 corsi presso il Dipartimento di Economia, come per i cicli precedenti. Pertanto l'articolazione del percorso formativo ha riguardato solo il primo anno con attività previste nell'ambito del Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning Erasmus – KU LEUVEN e presso la sede di Reggio Calabria. Nell'ambito del programma formativo offerto, dei 5 dottorandi (4 con borsa e 1 senza borsa) 3 hanno frequentato i corsi all'estero.

Nelle seguenti tabelle è riportata l'articolazione dei corsi del primo anno. La prima tabella riguarda l'organizzazione generale del percorso formativo attuato durante il primo anno dell'XXXIII ciclo. La seconda tabella riporta i corsi e i rispettivi CFU offerti nell'ambito del Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning e presso la sede di Reggio Calabria

### I Anno – KU LEUVEN – Università MEDITERRANEA di Reggio Calabria

Staff	Topic	Obiettivi dell'attività formative
<b>Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning</b> <b>Chaired by IT Faculty Staff</b>	Planning theory and practice	Lezioni frontali e attività di formazione presso l'università KU Leuven hanno l'obiettivo di fornire ai ricercatori metodi di ricerca e di costruzione di ipotesi di studio da sviluppare.
	Planning Theory Economic Development Urban Planning	Lezioni frontali e attività di formazione mirano a fornire una base comune ai ricercatori di diversa provenienza sui temi della pianificazione urbana e metodi quantitativi di analisi

### Corsi

Main Course	CFU	Docente	University
Module 1. Socio-economic Development in Space	8	Coordinator: Flavia Martinelli	KU LEUVEN Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning
Module 2. Planning Theory and Practice	8	Coordinator: F. Moulaert	KU LEUVEN Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning
Module 3. Emblematic European Planning Experiences in a Comparative Perspective -	8	Coordinators: F. Moulaert, J. Schreurs, L. Servillo	KU LEUVEN Postgraduate Programme in European Spatial Development Planning
Governance, pianificazione integrata e sviluppo locale: Modelli ed esperienze	11	Claudio Marcianò	Università Mediterranea di Reggio Calabria
La pianificazione urbana della Mobilità Sostenibile	3	Domenico Gattuso	Università Mediterranea di Reggio Calabria
Urban planning and economic development	4	Carmelina Bevilacqua	Università Mediterranea di Reggio Calabria

## 2. 4.1.2 Attività di tutoraggio e valutazione delle attività dei dottorandi

Uno dei fattori di eccellenza di URED anche nei precedenti cicli ha riguardato l'attività di mentoring da parte dei professori del network, scelti entro il primo anno dallo stesso dottorando, al fine di garantire la guida scientifica nell'orientamento e lungo il percorso di dottorato e di supportare la crescita personale e professionale, verso la tesi finale e oltre. Nell'ambito del XXXIII ciclo tale attività

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

ha subito un drastico cambiamento. Non è stato più possibile completare il percorso formativo presso la Northeastern University of Boston.

Tuttavia grazie al progetto MAPS-LED attivo fino a marzo 2019 e il conseguimento di un altro progetto europeo finanziato nell'ambito di Horizon 2020, due dottorandi del XXXIII ciclo hanno usufruito dell'opportunità offerta di un periodo di mobilità presso la Northeastern University of Boston. In particolare, il dottorando Antonino Sinicropi ha trascorso 3 mesi (gennaio-marzo 2019) presso la Northeastern University of Boston partecipando al progetto MAPS-LED come early-stage researcher. La dottoranda Miriam Sferrazza è stata inserita come early stage researcher nel progetto TREN D e ha seguito due corsi presso la Northeastern University of Boston per un periodo di 12 mesi (Gennaio 2020 – Gennaio 2021).

Conclusa la tesi, un'ulteriore fase del programma prevede l'orientamento professionale per guidare i dottori di ricerca con misure specifiche tali da supportarli concretamente nella scelta delle varie prospettive che la loro preparazione offre, portando avanti la carriera come ricercatori o come professionisti altamente specializzati.

Nei cicli precedenti, il livello di miglioramento delle competenze e delle nuove conoscenze acquisite da parte dei dottorandi è stato costantemente monitorato. Durante il primo anno di corsi, a ciascun dottorando è stato chiesto di organizzare presentazioni individuali al fine di consentire ai professori la valutazione del loro punto di vista critico sui temi di volta in volta trattati.

Per il passaggio d'anno, i dottorandi hanno il compito di sviluppare un report con format e contenuti che cambiano a seconda dell'anno di svolgimento della ricerca. Nella tabella seguente sono riportate le strutture dei report a seconda dell'anno.

<b>Report I Anno</b>
1. Resume - background personale (max 3000 caratteri compresi gli spazi)
2. Introduzione - (max 4000 caratteri compresi gli spazi per ogni corso) <i>Una panoramica generale dei temi principali trattati durante il programma di corsi</i>
3. Sintesi delle presentazioni personali (max 6000 caratteri compresi gli spazi per ogni presentazione) <i>Breve descrizione di ogni presentazione fatta durante le lezioni.</i>
4. Focus della proposta di ricerca (max 6000 caratteri compresi gli spazi) <i>Una prima proposta del tema principale dovrebbe essere sviluppato per la tesi di dottorato</i>
5. Literature Review (max 10 referenze) <i>Una descrizione tematica di revisione della letteratura sui temi del programma dei corsi.</i>
6. Altre attività di ricerca, se presenti (non obbligatorio e max 3000 caratteri compresi gli spazi)

<b>Report II Anno (entro il 31 Ottobre)</b>
1. Introduzione - (max 6000 caratteri compresi gli spazi, per ogni corso) <i>Una panoramica generale dei temi principali trattati durante il programma dei corsi</i>
2. Sintesi delle attività di ogni corso (max 6000 caratteri compresi gli spazi per ogni attività) Breve descrizione delle singole attività organizzate durante le lezioni.
3. Aggiornamento del progetto di ricerca (max 20.000 caratteri inclusi gli spazi) Descrizione dei progressi dell'attività di ricerca per la dissertazione finale
4. Literature review (max 20 riferimenti) <i>Una descrizione tematica dello stato dell'arte e della letteratura di riferimento sui temi della proposta di ricerca</i>
5. Altre attività di ricerca, se presenti (non obbligatorie, max 6000 caratteri compresi gli spazi)

<b>Report III Anno (entro il 31 Ottobre)</b>
1. Sintesi dei corsi frequentati - (max 8000 caratteri compresi gli spazi, per ogni corso) <i>Una panoramica generale dei temi principali trattati durante tutto il programma dei corsi</i>
2. Sintesi delle attività di ricerca e di studio (max 8000 caratteri compresi gli spazi per ogni attività) Breve descrizione delle singole attività organizzate durante le lezioni.
3. Indice strutturato della tesi di dottorato (max 25.000 caratteri inclusi gli spazi) Descrizione dei progressi dell'attività di ricerca per la dissertazione finale
4. Literature review (max 20 riferimenti) <i>Una descrizione tematica dello stato dell'arte e della letteratura di riferimento sui temi della proposta di ricerca</i>
5. Altre attività di ricerca, se presenti (non obbligatorie, max 6000 caratteri compresi gli spazi)

Le modalità di passaggio anno sono pertanto accompagnate oltre che dalla discussione dei progress della ricerca sostenuta da ciascun studente, dal conseguimento di un adeguamento punteggio previsto dal docente e stabilito dal collegio dei docenti in base ai criteri di valutazione delle attività di ricerca e di studio svolte dai dottorandi. In particolare, tali criteri mirano alla valutazione del:

- livello di qualità dell'elaborato prodotto dal discente nel suo complesso, con riferimento in particolare al livello di completezza delle informazioni riportate e al livello di approfondimento degli argomenti trattati;
- grado di innovazione del focus di ricerca proposto, con riferimento in particolare al grado di integrazione tra urban planning ed economic development e al grado di avanzamento disciplinare rispetto allo stato dell'arte degli aspetti correlati alla ricerca che si intende sviluppare.
- Le modalità di valutazione scelte dal Collegio sono le seguenti:
- per ciascun criterio è stato stabilito un intervallo di valutazione con punteggio da 1 a 10;
- il punteggio totale, comprensivo dei punteggi parziali relativi ai singoli criteri, è il risultato della media dei punteggi assegnati da ciascun Componente del Collegio. Il punteggio totale non può essere inferiore a 12/20. Se un dottorando consegue un punteggio minore di 12/20, le/gli sarà richiesto di approfondire gli argomenti mancanti nella relazione e di consegnare tali approfondimenti prima di gennaio.

### **3. 4.1.3. Attività di ricerca e ricadute occupazionali**

Il programma di Ricerca e Formazione URED ha due obiettivi principali:

- promuovere l'Innovazione e la Ricerca nell'ambito dei processi di rigenerazione urbana attraverso l'introduzione di nuovi strumenti finanziari di gestione urbana;
- rafforzare le partnership internazionali attraverso la mobilità dei giovani ricercatori focalizzandosi sulle attività di ricerca.

La qualità dell'orientamento professionale e della formazione vengono perseguite lungo tutto il percorso formativo degli studenti al fine di indirizzarli a soddisfare la domanda di innovazione per lo sviluppo economico urbano e locale e di promozione di partenariati pubblico-privato

Il terzo anno, dedicato alla metodologia della ricerca, supporta e accompagna gli studenti nella definizione finale della tesi di dottorato prevedendo attività di workshops e seminari proposti dagli stessi dottorandi nell'ambito dei percorsi di ricerca seguiti e finalizzati al rafforzamento delle capacità espositive ed esplicative dei risultati prodotti.

Durante la fase di formazione, i giovani ricercatori/ dottorandi sono sotto la supervisione costante e attenta di docenti internazionali (appartenenti alle Università Europee e Americane, nonché Enti di Ricerca e Istituzioni afferenti al Cluds Research Network) per tutte le attività previste da URED, come corsi, lezioni ad hoc e seminari.

I dottorandi sono incoraggiati a potenziare la loro *ouverture* internazionale e le loro competenze intersectoriali partecipando a convegni e seminari al fine di migliorare le loro capacità di comunicazione e di interazione con la comunità scientifica internazionale.

Il Corso di dottorato è caratterizzato da una forte apertura internazionale, tale da consentire, ai dottorandi, di intercettare la componente innovativa della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro, e a collocarsi come centro di eccellenza nel campo della rigenerazione urbana, formando esperti quali:

- Project manager – urban regeneration initiatives
- Community led initiatives facilitator
- Real estate manager
- Expert in evaluation of public investment
- Expert in built environment (from structural analysis to building quality control)
- Incubator project manager

La costruzione del progetto formativo sulla base del network di ricerca internazionale consente di offrire una specializzazione anche nel campo dell'innovazione della ricerca ad integrazione del nuovo documento della politica di Coesione Europea per il periodo 2014-2020, per quanto riguarda le priorità legate alla Smart Growth e alle Smart Cities, coerenti con l'impostazione scientifica di Horizon 2020.

L'esposizione internazionale dei dottorandi è fortemente sostenuta dal Programma, oltre che con la mobilità internazionale nelle Università del Network, con una pagina web personale sul sito URED DP dove sono promossi i curricula, i campi di ricerca, le attività svolte, le pubblicazioni e la tesi finale con l'obiettivo di amplificare le opportunità di visibilità dei dottorandi.

Le competenze avanzate acquisite durante il percorso di studio e ricerca nel campo delle scienze urbane, sociali ed economiche consentiranno ai PhD Students di captare le nuove tendenze della domanda del mercato del lavoro, collocandosi in modo competitivo anche in contesti internazionali come esperti nella gestione dei processi di rigenerazione urbana e di sviluppo economico, basati su forme di partenariato pubblico-privato e di coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Il Dottorato URED nella sua configurazione completa prevede anche l'accompagnamento al post-doc per monitorare l'entrata nel mercato del lavoro. Attualmente dal XXVIII al XXXII ciclo, cicli conclusi, il monitoraggio ha rilevato le seguenti attività:

- Consulenza presso la Policy Learning Platform di Interreg Europe, Programma della Cooperazione territoriale europea;
- Assegnista di ricerca presso il DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani- del Politecnico di Milano;
- Research Fellow presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;
- Attività di ricerca all'interno di progetti di ricerca Nazionali (PRIN) ed Europei (Horizon 2020);
- Project manager presso Società Real Estate;
- Fondazione di start-up;
- Attività di Impact assessment presso la University of Sunderland in London (UK);
  - Attività di collaborazione presso centri di ricerca statunitensi su Data Science and Analysis;
  - Impiego presso la Regione Emilia Romagna sezione Mobilità Sostenibile.

I temi di ricerca sviluppati dai dottorandi al terzo anno del XXXIII sono riportati nella seguente tabella.

<b>Dottorando XXXIII ciclo</b>	<b>Titolo e argomento della Tesi di dottorato</b>
<b>Antonino Sinicropi</b>	Creativity and Resilience for a Sustainable Urban Regeneration: Third spaces, from the placemaking approach to transition management and 4P, to face the new challenges of urban civilization.
<b>Miriam Sferrazza</b>	MEASURING URBAN RESILIENCE FOR TRANSITION TOWARD POST-CARBON SCENARIOS
<b>Martina Polimeni</b>	How social innovative processes and practices in urban public spaces build inclusive cities for migrants: the Flemish case, Belgium
<b>Margeherita Malara</b>	Integrated policies of urban regeneration and mobility for smart cities.
<b>Ivana Cucca</b>	The aim of this project is to study – with a planning perspective - how and under which conditions rural lands, under collective domain and characterized by a common governance, are used and perceived by the local communities.

#### **4. 4.1.4 Attrattività degli studenti internazionali**

Il Dottorato Internazionale URED è aperto a tutti i giovani ricercatori europei e non europei, con procedure di reclutamento trasparente e meritocratica in linea con i requisiti ERA dalla comunicazione COM (2012) 392.

L'Eccellenza nella ricerca è un obiettivo strategico delle attività di formazione e di ricerca intensiva che il Corso di Dottorato propone. Il continuo scambio di docenti e ricercatori appartenenti a Università europee, americane e istituti di ricerca contribuisce a creare un ambiente formativo di prestigio ampliando le prospettive di ricerca e di innovazione.

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

L'obiettivo Dottorato Internazionale è quello di ampliare l'attrattività internazionale di giovani ricercatori, offrendo l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca europei per la produzione di paper e pubblicazioni scientifiche.

Le attività di comunicazione, fondamentali per la visibilità del Dottorato, sono gestite attraverso il sito web Ured DP (<http://www.cluds.unirc.it/>) che contiene tutte le informazioni relative al Dottorato e ai progetti europei attinenti a cui è possibile partecipare.

Attualmente il dipartimento PAU offre l'opportunità di partecipare nell'ambito degli scambi tra dottorandi, ricercatori e docenti ad un nuovo progetto finanziato nell'ambito di Horizon 2020 Marie Curie RISE dal titolo TREN D con una partnership composta da Utrecht University, Aristotile University, Università di Palermo, Northeastern University of Boston, Louisiana Tech University..

Gli elementi di attrattività del Dottorato Internazionale URED possono essere sintetizzati come segue:

**Eccellenza della ricerca:** ogni partner di URED occupa posizioni di rilievo nel campo della rigenerazione urbana e delle discipline di sviluppo economico a livello internazionale. Il continuo scambio di docenti e ricercatori appartenenti a università americane ed europee, e ad istituti di ricerca, contribuisce a creare un ambiente educativo di prestigio e prospettive di ricerca e di innovazione, nonché ad offrire opportunità di ricerca ai dottorandi.

**Caratterizzazione internazionale e intersettoriale del programma:** i dottorandi sono costantemente esposti a un ambiente interdisciplinare e intersettoriale altamente qualificato, grazie al coinvolgimento di diversi attori a sostegno delle attività sviluppate durante i corsi e della ricerca individuale.

**L'approccio interdisciplinare** del programma, su fenomeni che interessano l'urbano e le dinamiche di sviluppo locali e regionali, incoraggia i dottorandi ad avere un approccio olistico sulle principali questioni, analizzando i fenomeni e qualitativamente e quantitativamente, con capacità di considerare diversi punti di vista attraverso un approccio critico e proattivo rispetto a nuove opzioni di ricerca.

Durante i cicli di dottorato URED, l'attrattività internazionale è aumentata in maniera graduale. Il XXIX ed il XXX ciclo erano composti da 2 dottorandi stranieri, di nazionalità rispettivamente spagnola ed egiziana, il XXXI ciclo da 2 dottorandi stranieri provenienti da Francia e Cina e il XXXII ciclo da 2 dottorandi provenienti da Croazia e Sudan. L'obiettivo era quello di creare un ambiente internazionale in cui diverse culture potessero interagire rispetto ad un comune percorso formativo consentendo di ampliare le competenze attraverso una maggiore esposizione ai dinamismi della domanda del mercato del lavoro.

**Scheda di sintesi Dottorato Internazionale "Urban Regeneration and Economic Development" (URED)**

<b>Denominazione del corso</b>	Dottorato Internazionale "Urban Regeneration and Economic Development" (URED)
<b>Coordinatore</b>	Prof. Paolo Fuschi
<b>Vice Coordinatore</b>	Prof. Carmelina Bevilacqua
<b>Dipartimento</b>	PAU
<b>Network</b>	Università degli Studi "La Sapienza" di Roma Aalto University – Finlandia University of Salford – Manchester – Regno Unito Northeastern University of Boston – USA San Diego State University – USA
<b>SSD - macrosettori</b>	AGR/01 ICAR/05 ICAR/08, ICAR/17, ICAR18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/21, ICAR/22, MAT/05, SEC-P/02, SECS-P/06, SECS-S/06
<b>Composizione del collegio A.A. 2017-2018 (n. docenti per SSD)</b>	1 (AGR/01); 2 (ICAR/05); 2 (ICAR/08); 1 (ICAR/09), 2 (ICAR/18) 2 (ICAR/19); 3 (ICAR/20); 12 (ICAR/21), 3 (ICAR/22); 1 (MAT/05), 2 (SEC-P/02), 3 (SECS-P/06).
<b>Docenti esterni al collegio n.</b>	5
<b>Docenti stranieri n.</b>	11

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

<p><b>Insegnamenti del Dottorato "Curricula"</b></p>	<p>È Obbligatorio per tutti i dottorandi seguire il programma di studio presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e il programma di studio previsto per il secondo anno presso la Northeastern University of Boston.</p> <p>Programma formativo primo anno sede Università Mediterranea di Reggio Calabria e KU LEUVEN Research in Urban Regeneration and Economic Development Spatial Planning Assessment, analysis and visualization of spatial data Module 1. Socio-economic Development in Space Module 2. Planning Theory and Practice Module 3. Emblematic European Planning Experiences in a Comparative Perspective -.</p> <p>Programma formativo secondo anno sede Northaestern University of Boston 1. Applied Microeconomic prof. Sum 2. Applied Macroeconomic Prof. Kim 3. Regional Economic Prof. Kim 4. Urban Economic Development Prof. Fritzgerald 5. Strategizing Public Policy Prof. Pollack 6. Cities, Sustainability and Climate Change Prof. Fritzgerald</p>
<p><b>Docenti con 3 pubblicazioni censite su Scopus a partire dall'anno di attivazione del Dottorato %</b></p>	<p>ND</p>
<p><b>Totale di candidati presenti all'esame di ammissione al dottorato n.</b></p>	<p>9</p>
<p><b>Candidati ammessi n.</b></p>	<p>8 (non attivo dal 2018-2019)</p>
<p><b>Totale di dottorandi con borsa n.</b></p>	<p>4</p>
<p><b>Dottorandi stranieri n.</b></p>	<p>2 (XXXIII ciclo)</p>
<p><b>Dottorandi Totali articolati per cicli n.</b></p>	<p>31</p>
<p><b>Attività Anno accademico 2019-2020</b></p>	<p>Il dottorando Antonino Sinicropi ha trascorso 3 mesi (gennaio-marzo 2019) presso la Northeastern University of Boston partecipando al progetto MAPS-LED come early-stage researcher. La dottoranda Miriam Sferrazza è stata inserita come early stage researcher nel progetto TRENd e ha seguito due corsi presso la Northeastern University of Boston per un periodo di 12 mesi (Gennaio 2020 – Gennaio 2021).</p>
<p><b>Occupazione (anche temporanea) dei dottori che hanno conseguito il titolo</b></p>	<p>I dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel XXVIII, XXIX, XXX e XXXI Ciclo perseguono oggi attività di ricerca post-doc sia in Italia che all'estero e attività professionali presso aziende pubbliche e private: Consulenza presso la Policy Learning Platform di Interreg Europe, Programma della Cooperazione territoriale europea; Assegnista di ricerca presso il DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani- del Politecnico di Milano; Research Fellow presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Attività di ricerca all'interno di progetti di ricerca Nazionali (PRIN) ed Europei (Horizon 2020); Project manager presso Società Real Estate; Fondazione di start-up; Attività di Impact assessment presso la University of Sunderland in London (UK); Attività di collaborazione presso centri di ricerca statunitensi su Data</p>

## 2. **4.2 Dottorato di Ricerca Internazionale “Urban Regeneration and Safety Assessment” (URSA)**

Nell'anno accademico 2018-2019 il dottorato internazionale URED ha cambiato la denominazione e ha modificato il progetto formativo.

Il dottorato attivato dal titolo “Urban Regeneration and Safety Assessment” (URSA) è un corso di dottorato di ricerca interdisciplinare che consente di catturare i molteplici aspetti delle tematiche relative alla rigenerazione urbana orientata alla valutazione della sicurezza, con particolare riferimento a quella nei confronti delle azioni sismiche.

Il network internazionale di ricerca è costituito da cinque università Europee: con l'University of Sheffield (UK), con l'Institute for Structural Analysis & Antiseismic Research (ISAAR), Department of Structural Engineering, School of Civil Engineering (NTUA) di Atene (Grecia), con il Dipartimento di Scienze e Tecnologia dell'Università di Lille (Francia), con la Panthéon-Sorbonne (Francia), con l'Institute of Applied Mathematics dell'Università di Aachen (Germania), ma senza attività formative, borse finanziate e titolo congiunto.

L'anno accademico 2018-2019, XXXIV Ciclo, ha previsto un bando per 4 posti con borsa di dottorato ed un posto senza borsa di studio. I risultati della valutazione dei candidati hanno portato alla selezione di 5 italiani di cui 4 con borsa di studio ed 1 senza.

### 1. **4.2.1 Offerta formativa**

Il Programma formativo del Dottorato internazionale in URSA è stato indirizzato all'attuazione di un approccio interdisciplinare ai temi della rigenerazione urbana orientata alla valutazione della sicurezza dell'ambiente costruito. Il Corso è stato articolato in modo da fornire le competenze necessarie per un approccio progettuale consapevole basato sull'identificazione dei processi di salvaguardia e promozione del patrimonio culturale urbano dalla vasta scala, anche tramite la rivisitazione delle infrastrutture della viabilità dei servizi di trasporto e logistici, sino al singolo edificio.

L'offerta formativa prevista per il primo anno da parte di visiting professor presso la sede di Reggio Calabria è stata sostituita con specifici corsi didattici (cicli di lezione dedicati ai dottorandi e corsi universitari dei corsi di laurea) presso la sede di Reggio Calabria, per un totale di n.60 crediti formativi (suddivisi tra attività trasversali comuni ai corsi di dottorato della Scuola di Dottorato della Mediterranea e attività disciplinari specifiche per il dottorato). Tanto per i primi quanto per i secondi, non è stato previsto il superamento di esami di profitto (ad eccezione delle certificazioni linguistiche), né la verbalizzazione dei corsi seguiti. Al dottorando è stata richiesta la registrazione della propria presenza alle lezioni e ai seminari svolti.

I crediti di formazione previsti sono stati ottenuti anche partecipando ad attività di laboratorio, seminari, congressi, soggiorni di studio all'estero, corsi di perfezionamento seguiti durante il percorso formativo.

Un dottorando del XXXIV Ciclo ha trascorso un periodo di tre mesi presso la Katholieke University of Leuven - Departments of Architecture and Earth and Environmental Sciences dove ha frequentato corsi su Socio-Economic Development in Space; Spatial Planning Theory and Practice; Emblematic European Planning Experiences in a Comparative Perspective. Nella tabella seguente è riportata l'articolazione dei corsi previsti al primo anno per il XXXIV ciclo.

#### **URSA XXXIV ciclo - Corsi I anno presso Università “Mediterranea” di Reggio Calabria**

<b>Titolo Corso/Convegno/Seminario</b>	<b>Docente – Università</b>
Convegno internazionale “Un paese ci vuole. Studi e prospettive per i centri abbandonati e in via di spopolamento”	Laboratorio CROSS Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

Seminario "Valutazione della sicurezza sismica degli edifici e nuove tecniche di intervento per la mitigazione del rischio sismico mediante dispositivi di protezione passiva"	Prof. Dario De Domenico Docente presso la Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa
Convegno "I borghi del Parco dell'Aspromonte, cultura diffusa e futuro della Città Metropolitana"	Laboratorio LASTRE Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria
V ciclo di Conferenze "Metropolis_2030" (coord. Prof. Fallanca) "Città pubbliche: Linee guida per la riqualificazione urbana"	Prof. Paola di Biagi Docente presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste
V ciclo di Conferenze "Metropolis_2030" (coord. Prof. Fallanca) "Urbanistica oggi. Piccolo lessico critico"	Prof. Gabriele Pasqui Docente presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano
V ciclo di Conferenze "Metropolis_2030" (coord. Prof. Fallanca) "Città, salute e benessere. Nuovi percorsi dell'urbanistica"	Prof. Elio Trusiani Docente presso la Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" dell'Università di Camerino e presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e Paesaggio dell'Università "La Sapienza" di Roma
V ciclo di Conferenze "Metropolis_2030" (coord. Prof. Fallanca) "Terapie urbane. I nuovi spazi pubblici della città contemporanea"	Prof. Rossana Galdini, Docente presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università "La Sapienza" di Roma
"History and philosophy of urban conservation: an European overview"	Prof. Ruxandra Stoica Docente presso l'Università di Edimburgo
"Urban Conservation methodologies: history of approaches and state-of-the-art methods"	Prof. Ruxandra Stoica Docente presso l'Università di Edimburgo
"Edinburgh urban development and conservation case-study"	Prof. Ruxandra Stoica Docente presso l'Università di Edimburgo

**2. 4.2.2 Attività di tutoraggio e valutazione delle attività dei dottorandi**

Il Corso di Dottorato URSA ha seguito le modalità di valutazione dei precedenti cicli di dottorato URED (cfr. paragrafo 4.1.2).

**3. 4.2.3. Attività di ricerca e ricadute occupazionali**

I temi di ricerca relativi al XXXIV ciclo scelti dai dottorandi riguardano:

- Impatto del turismo culturale sui centri storici: ricadute sull' esposizione sismica
- Rigenerazione delle aree costiere del Mediterraneo
- Effetti dell'ambiente costruito sulla salute e il benessere
- Sistemi Territoriali Complessi: processi rigenerativi oltre la Strategia delle aree interne

I dottorandi sono stati incoraggiati a potenziare la loro *ouverture* internazionale e le loro competenze intersettoriali partecipando a convegni e seminari al fine di migliorare le loro capacità di comunicazione e di interazione con la comunità scientifica internazionale.

Il Corso di dottorato URSA si propone di offrire ai dottorandi gli strumenti per intercettare la componente innovativa della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro, e a collocarsi come centro di eccellenza, formando esperti quali:

- Esperti in rigenerazione urbana a scala territoriale;
- Esperti in restauro strutturale ai fini sismici
- Esperti in conservazione del patrimonio architettonico e urbanistico

- Esperti in tecniche e materiali innovativi
- Esperti in sistemi di monitoraggio strutturale ed infrastrutturale
- Esperti in sistemi di gestione dei sistemi di trasporto

#### 4. 4.2.4 Attrattività degli studenti internazionali

I Corsi di Dottorato URED ed URSA sono stati destinati a tutti i giovani ricercatori europei e non europei, con procedure di reclutamento trasparente e meritocratica in linea con i requisiti ERA dalla comunicazione COM (2012) 392.

Come già indicato in precedenza, a partire dall'Anno Accademico 2018/2019 il Corso di Dottorato "URSA" ha optato per un taglio delle attività di formazione previste nei cicli precedenti, adottando un'impostazione più tradizionale.

L'obbligatorietà della lingua italiana per le prove di selezione del XXXIV Ciclo ha limitato l'apertura internazionale, facendo riscontrare la completa assenza di candidati stranieri. Al contrario, la richiesta di superamento delle prove di selezione in lingua inglese per i cicli precedenti aveva consentito, da un lato, una maggiore apertura internazionale, e richiesto dall'altro una maggiore preparazione linguistica per i laureati italiani e locali.

#### Scheda di sintesi Dottorato "Urban Regeneration and Safety Assessment" (URSA)

<b>Denominazione del corso</b>	Dottorato "Urban Regeneration and Safety Assessment" (URSA)
<b>Coordinatore</b>	Prof. Paolo Fuschi
<b>Vice Coordinatore</b>	Prof. Carmelina Bevilacqua
<b>Dipartimento</b>	PAU
<b>Network</b>	University of Sheffield (UK); School of Civil Engineering (NTUA) di Atene (Grecia); Università di Lille (Francia); Panthéon-Sorbonne (Francia); Università di Aachen (Germania)
<b>SSD - macrosettori</b>	ICAR/04, ICAR/05, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21, ICAR/22, MAT/05, AGR/01, ING-IND/11
<b>Composizione del collegio A.A. 2019-2020 (n. docenti per SSD)</b>	1 (AGR/01); 1 (ICAR/04), 3 (ICAR/05); 2 (ICAR/08); 1 (ICAR/09), 1 (ICAR/17), 3 (ICAR/18), 1 (ICAR/19); 4 (ICAR/21), 1 (ICAR/22); 1 (MAT/05), 1 (ING-IND/11)
<b>Docenti esterni al collegio n.</b>	1
<b>Docenti stranieri n.</b>	0
<b>Insegnamenti del Dottorato "Curricula"</b>	È obbligatorio per tutti i dottorandi seguire il programma di studio stabilito dal Collegio Docenti, presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
<b>Docenti con 3 pubblicazioni censite su Scopus a partire dall'anno di attivazione del Dottorato %</b>	ND
<b>Totale di candidati presenti all'esame di ammissione al dottorato n.</b>	12 (non attivo nel 2019-2020).
<b>Candidati ammessi n.</b>	11
<b>Totale di dottorandi con borsa n.</b>	4
<b>Dottorandi stranieri n.</b>	0
<b>Dottorandi Totali articolati per cicli</b>	4

Occupazione (anche temporanea) dei dottori che hanno conseguito il titolo	
---	--

### 3. 4.3 Corso di dottorato in Architettura (XXXV ciclo)

Nell'anno accademico 2019-2020 è stato attivato il Dottorato internazionale in "Architettura" in cui confluiscono le attività di formazione e ricerca dei due dipartimenti dell'area, il Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU) e il Dipartimento Architettura e Territorio (DARTE). Il nuovo dottorato, nato dall'unione dei due precedenti dottorati, "Urban Regeneration and Economic Development" e "Architettura e Territorio" dei rispettivi dipartimenti, è incardinato presso il Dipartimento PAU, il Coordinatore, prof.ssa Francesca Fatta è afferente al DARTE.

Il Dottorato "Architettura" è strutturato secondo due curricula: 1. Architecture: Theory and Design e 2. Urban regeneration.

La forte caratterizzazione interdisciplinare e intersettoriale del dottorato è sostenuta da un'ampia partecipazione al collegio di docenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, oltre che da una robusta rete internazionale di istituzioni universitarie. L'internazionalizzazione del dottorato è fortemente perseguita anche per la connessione delle attività di ricerca al progetto TREN D "Transition with Resilience for Evolutionary Development" finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 azione MSCA RISE che comprende una partnership di quattro università europee tra cui l'Università Mediterranea di Reggio Calabria con il dipartimento PAU e due università americane.

Per l'anno accademico 2019-2020, XXXV Ciclo, il bando relativo al reclutamento di dottorandi ha previsto 8 posti coperti da borsa di studio e due senza. In particolare, il finanziamento di 4 borse è a valere su risorse PAC Calabria 2014 – 2020 (Asse 12, Azione 10.5.12) Azione A "Potenziamento di interventi per l'internazionalizzazione e i laboratori di ricerca del sistema universitario calabrese", il finanziamento delle restanti 4 borse è a valere su risorse POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 "Mobilità internazionale dottorandi". Le borse di studio finanziate dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 Asse 12 Azione 10.5.6 - "Mobilità internazionale dottorandi", ai sensi di quanto disposto dalle Linee Guida emanate dalla Regione Calabria, possono essere assegnate esclusivamente ai candidati utilmente collocati in graduatoria generale di merito purché siano nati in Calabria o ivi residenti da almeno 2 anni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La partecipazione dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria con il DARTE al bando "Dottorati Innovativi" ha consentito di offrire ai vincitori senza borsa l'opportunità di seguire 2 progetti di ricerca finanziati dal PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, con la copertura di due borse aggiuntive. I risultati della valutazione dei candidati hanno riguardato il posizionamento in graduatoria di 10 candidati, 8 con borsa e 2 senza. Ai candidati senza borsa sono state assegnate le borse provenienti dall'esito del bando Dottorati Innovativi. In totale la *cohort* del XXXV ciclo del nuovo dottorato in Architettura è composta da 10 *phd students*, dei quali uno è straniero.

#### 1. 4.3.1. Offerta formativa

Il Programma formativo del Dottorato internazionale "Architettura" è indirizzato a costruire figure di ricercatori competenti nell'interpretare la realtà contemporanea e qualificarsi con strumenti teorici e pratici nell'analisi, proposizione e costruzione del progetto architettonico e nella configurazione di iniziative di rigenerazione urbana.

L'attività formativa complessiva del dottorando di ricerca in Architettura è suddivisa in a) didattica specifica frontale, b) didattica seminariale, c) competenze trasversali, d) studio individuale. Lo studente di dottorato è tenuto ad acquisire complessivamente nel triennio 180 CFU ripartiti in 60 CFU per ogni anno. In particolare: 73 CFU sono complessivamente destinati alle attività di tipo a) didattica specifica frontale e b) didattica seminariale, comprese le verifiche periodiche collegiali; 15 CFU sono complessivamente destinati alle attività di tipo c) competenze trasversali organizzate dalla scuola di dottorato di ateneo; 92 CFU sono destinati alle attività di tipo d) studio individuale e preparazione della tesi.

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

Le attività di didattica frontale e seminariale, le verifiche periodiche collegiali e le competenze trasversali includono:

- i) frequenza obbligatoria di insegnamenti di interesse generale,
- ii) frequenza di insegnamenti pertinenti le tematiche del dottorato, erogati in corsi di laurea magistrale o di livello superiore presso Atenei nazionali ed esteri,
- iii) frequenza di stage o corsi di perfezionamento o di specializzazione,
- iv) partecipazione a seminari e convegni,
- v) partecipazione a workshop, scuole estive e programmi intensivi.

Nel primo anno del corso di dottorato è previsto il conseguimento di 16 CFU per attività di didattica specifica frontale, 12 CFU per l'acquisizione di competenze trasversali, 10 CFU per attività di didattica seminariale, 20 CFU di studio individuale e 2 CFU per verifiche collegiali. (TOT. 60 CFU).

Nel secondo anno del corso di dottorato è previsto il conseguimento di 16 CFU per attività di didattica specifica frontale, 10 CFU per attività di didattica seminariale, 32 CFU di studio individuale con tutoraggio e stages all'estero e 2 CFU per verifiche collegiali. (TOT. 60 CFU).

Nel terzo anno del corso di dottorato è previsto il conseguimento di 3 CFU per l'acquisizione di competenze trasversali, 3 CFU per attività di didattica seminariale, 26 CFU per studio individuale con tutoraggio e stages, 26 CFU di studio individuale per preparazione della tesi e 2 CFU per verifiche collegiali. (TOT. 60 CFU).

La ripartizione dei CFU non è annualmente vincolante, potendo verificarsi in un anno la necessità e/o l'opportunità di variare occasionalmente il rapporto tra le tipologie di attività formative. In nessun caso, tuttavia, il dottorando potrà essere ammesso all'esame finale se non avrà conseguito, al termine del triennio, 180 CFU per le attività complessive. All'inizio del secondo e del terzo anno accademico, il tutor e il dottorando predispongono il programma formativo che viene quindi sottoposto all'approvazione del collegio dei docenti. Il dottorando è tenuto ad autocertificare l'attività formativa svolta, inclusa la frequenza di insegnamenti, su un apposito registro. In aggiunta, potrà produrre attestazioni eventualmente rilasciate dalle istituzioni presso le quali sono state svolte specifiche attività formative.

Al termine dell'anno accademico il dottorando trasmette al collegio il resoconto analitico dell'attività formativa complessivamente svolta. Il tutor, controfirmando la relazione scritta trasmessa al collegio dal dottorando, attesta la rispondenza tra l'attività formativa effettivamente svolta e il piano formativo approvato dal collegio dei docenti.

La deliberazione del collegio dei docenti comporta l'ammissione del dottorando all'anno successivo, al terzo anno l'ammissione all'esame finale include anche la verifica dell'acquisizione dei 180 CFU previsti.

Durante l'anno accademico 2019-2020 si è svolto il primo anno del XXXV ciclo. L'articolazione dei corsi inerenti il programma formativo del primo anno è stato organizzato secondo due macro-blocchi, il primo definito "Research Methodology" è articolato in base ai seguenti argomenti supportati da seminari organizzati a seconda dell'approfondimento tematico richiesto:

1. Tipi di ricerca, innovazione e competitività
2. Il progetto di tesi dottorale
3. Le fonti e la rassegna critica del dibattito
4. Il percorso di tesi: costruzione e rappresentazione
5. La ricerca: principali metodologie
6. Declinazioni disciplinari del percorso metodologico illustrato con esempi di tesi.

Il secondo macro-blocco è articolato in base a specifiche tematiche che riguardano il profilo del Corso di Dottorato in entrambi i curricula. Le modalità di svolgimento delle lezioni prevedono anche in questo caso l'organizzazione di seminari e workshop. Le sessioni dei corsi riguardano:

- Architecture, theories and design
- Construction Technologies and building performances
- Sustainable urban planning
- Sustainable building design
- Advanced design
- Cultural Heritage

## 2. 4.3.2 Attività di tutoraggio e valutazione delle attività dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a scegliere un tutor durante il primo anno. L'attività di tutoraggio è fortemente connessa al percorso formativo, al fine di consentire un'adeguata preparazione per impostare il percorso di ricerca.

Sono organizzate riunioni collegiali in cui i dottorandi espongono i progressi ottenuti rispetto al tema di ricerca scelto, la discussione delle tematiche offre ai dottorandi la possibilità di creare una community interdisciplinare con cui confrontarsi. Per il passaggio d'anno è prevista la stesura da parte di ciascun dottorando di una relazione argomentata sia sulle attività di ricerca svolte sia sull'avanzamento del percorso di ricerca intrapreso.

## 3. 4.3.3 Attività di ricerca e ricadute occupazionali

Il Dottorato in Architettura risponde alla crescente domanda di ricercatori altamente qualificati capaci di competere a livello internazionale nella formazione della conoscenza, al fine di cogliere la produttività delle interrelazioni tra le competenze di base e la sperimentazione legate al fabbisogno di utenti potenziali e futuri. La forte caratterizzazione interdisciplinare e intersettoriale dell'Architettura definisce ambiti di ricerca complessi in cui la capacità di ricerca autonoma, critica e altamente specializzata necessita allo stesso tempo di dialogo tra competenze e saperi. In tale contesto, il dottorato si collega agli obiettivi del progetto europeo "Transition with Resilience for Evolutionary Development" (TREnD). Il focus del progetto è il rafforzamento delle capacità territoriali, nella logica delle connessioni urban-rural, nell'innescare, implementare e gestire le strategie di Transition Management verso processi di "resilience building". La gestione dei cambiamenti continui avviene attraverso il potenziamento della capacità di resilienza di architetture, città e territori nella configurazione spaziale di progetti di rigenerazione secondo gli approcci dell'Evolutionary Economy.

Gli obiettivi formativi pertanto sono indirizzati a costruire figure di ricercatori competenti nell'interpretare la realtà contemporanea e qualificarsi con strumenti teorici e pratici nell'analisi, proposizione e costruzione del progetto architettonico e nella configurazione di iniziative di rigenerazione urbana.

Il Dottorato di Ricerca internazionale in Architettura intende formare ricercatori ad alto profilo scientifico con una doppia preparazione sia teorico-culturale che sperimentale-innovativa, finalizzata a certificare:

- capacità spendibili all'interno del Sistema Università e degli enti di ricerca italiani ed esteri;
- competenze strategiche, riconoscibili rispetto alle esigenze del territorio, riconosciute anche al di fuori del Sistema Università.

La forte valenza internazionale dei due curricula: "Architecture, Theory and Design" e "Urban Regeneration", consente ai dottorandi di poter acquisire ampia capacità relazionale in un contesto internazionale.

Le attività sono orientate alla progettazione multiscalare architettura, paesaggio e città, intersettoriale e interdisciplinare, all'analisi teorica, allo studio dei materiali, al soft-computing e alla sperimentazione del Resilience Building secondo gli approcci dell'Evolutionary Economy e le strategie di Transition Management. In ambito pubblico, i ricercatori possono trovare giusta collocazione presso istituzioni e agenzie preposte al governo delle città e del territorio per la progettazione edilizia e urbana, la pianificazione territoriale e urbanistica, l'energia, la sostenibilità ambientale, la protezione e messa in sicurezza dei territori, la sicurezza statica e la valorizzazione del Cultural Heritage. Nel privato possono trovare collocazione nel mondo tecnico-professionale e imprenditoriale in una dimensione internazionale per attività di progettazione e governance.

### Scheda di sintesi Dottorato "Architettura"

<b>Denominazione del corso</b>	Dottorato Internazionale "Architettura"
<b>Coordinatore</b>	Prof. Francesca Fatta
<b>Vice Coordinatore</b>	Prof. Carmelina Bevilacqua

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

Dipartimento	PAU
<b>Network</b>	NIVERSIDAD DE SEVILLA; Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Sevilla (ETSA) UNIVERSIDAD DE VALLADOLID; Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valladolid (ETSAVA) UNIVERSITY SALEH BOUBNIDER CONSTANTINE; Faculté d'Architecture et Urbanisme UNIVERSIDAD POLITÉCNICA DE MADRID; Universidad Politécnica de Madrid (UPM) UNIVERSIDADE DI LISBOA; Faculdade de Arquitetura (FAD) NORTHEASTERN UNIVERSITY OF BOSTON; College of Social Science and Humanities - Department of Economics ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI; Department of spatial planning and development UTRECHT UNIVERSITY; Department of Human Geography and Spatial Planning LOUISIANA TECH UNIVERSITY ; Innovation Center
<b>SSD - macrosettori</b>	ICAR/08 ,SCIENZA DELLE COSTRUZIONI ICAR/12 ,DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA ICAR/14 ,PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ICAR/15 ,PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ICAR/17 ,DISEGNO MAT/05 ,ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA ICAR/21, PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE M-FIL/04, ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI ICAR/06, GEOMATICA ICAR/09, TECNICA DELLE COSTRUZIONI ICAR/18, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA ICAR/20, PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE ICAR/22, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE ICAR/05, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE ING-IND/11, FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE SECS-P/02, POLITICA ECONOMICA AGR/01, ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO AGR/11 ,PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA
<b>Composizione del collegio A.A. 2017-2018 (n. docenti per SSD)</b>	ICAR/08, %9,26 ,SCIENZA DELLE COSTRUZIONI ICAR/12 ,%12,97 ,DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA ICAR/14 ,%7,41 ,PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ICAR/15 ,%5,56 ,PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ICAR/17 ,%12,97 ,DISEGNO MAT/05 ,%1,85 ,ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA ICAR/21 ,%16,67 ,PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE M-FIL/04 ,%1,85 ,ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI ICAR/06 ,%1,85 ,GEOMATICA ICAR/09 ,%1,85 ,TECNICA DELLE COSTRUZIONI ICAR/18,%9,26 ,RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA ICAR/20 ,%1,85 ,PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE ICAR/22, %7,40, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE ICAR/05, %1,85, INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO, ESTIMO E VALUTAZIONE

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

	ING-IND/11 ,%1,85 ,FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE SECS-P/02 ,%1,85 ,POLITICA ECONOMICA AGR/01 ,%1,85 ,ECONOMIA AGRARIA ED ESTIMO AGR/11 ,%1,85 ,PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA
<b>Docenti esterni al collegio n.</b>	6
<b>Docenti stranieri n.</b>	6
<b>Insegnamenti del Dottorato "Curricula"</b>	curricula: Architecture, Theory and Design e Urban Regeneration. Le attività sono orientate alla progettazione multiscalare, intersettoriale e interdisciplinare in architettura, paesaggio e città, all'analisi teorica, allo studio dei materiali, al soft-computing e alla sperimentazione del Resilience Building. In ambito pubblico, i ricercatori possono trovare giusta collocazione presso istituzioni e agenzie preposte al governo delle città e del territorio per la progettazione edilizia e urbana, la pianificazione territoriale e urbanistica, l'energia, la sostenibilità ambientale, la protezione e messa in sicurezza dei territori, la sicurezza statica e la valorizzazione del Cultural Heritage. Nel privato possono trovare collocazione nel mondo tecnico professionale e imprenditoriale per attività di progettazione e governance in una dimensione internazionale
<b>Docenti con 3 pubblicazioni censite su Scopus a partire dall'anno di attivazione del Dottorato %</b>	ND
<b>Totale di candidati presenti all'esame di ammissione al dottorato n.</b>	15
<b>Candidati ammessi n.</b>	12
<b>Totale di dottorandi con borsa n.</b>	10 (4 Fondi POR, 4 Fondi PAC, 2 Dottorati innovativi).
<b>Dottorandi stranieri n.</b>	1
<b>Dottorandi Totali articolati per cicli n.</b>	10
<b>Attività Anno accademico 2019-2020</b>	Attività formative del primo anno, secondo il programma stabilito Research methods e corsi tematici.
<b>Occupazione (anche temporanea) dei dottori che hanno conseguito il titolo</b>	ND

#### 4.5. Conclusioni

L'anno accademico 2019-2020 si è caratterizzato per un periodo di transizione in cui la convergenza di due dottorati afferenti ai due dipartimenti dell'area di architettura in un unico dottorato ha consentito di armonizzare l'offerta di ricerca in base ai principi dell'Eccellenza nella ricerca come obiettivo strategico delle attività di formazione e di ricerca intensiva che il nuovo Corso di Dottorato propone.

L'obiettivo Dottorato Internazionale è quello di ampliare l'attrattività internazionale di giovani ricercatori offrendo l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca europei e ampliare la produzione scientifica su tematiche innovative.

#### 4.6. Proposte

in relazione alla mutata configurazione del dottorato, la CPDS suggerisce di: aggiornare la piattaforma informatica di Ateneo nella quale si fa riferimento ad una Scuola di Dottorato e che in

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

---

relazione ai dottorati di Ateneo informa esclusivamente sui bandi e sui rispettivi esiti, con una descrizione sintetica degli obiettivi.

Una pagina dedicata al dottorato consentirebbe invece di ampliare le attività di disseminazione e comunicazione nonché quelle di job placement offrendo informazioni sui dottorandi e i loro prodotti.

Inoltre, si suggerisce di aggiornare in lingua inglese le voci della piattaforma GOMP in modo da consentire una maggiore apertura internazionale.



**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

4.	The assignments or papers made a significant contribution to the learning in this course	<input type="radio"/>						
5.	The examinations reflected the important aspects in the course	<input type="radio"/>						
6.	The evaluation of students' work was fair and impartial	<input type="radio"/>						
7.	Students felt free to ask questions, disagree, and express their ideas in this class	<input type="radio"/>						
8.	The course provided a stimulating atmosphere for critical and independent thinking	<input type="radio"/>						
9.	The course stimulated my interest in the subject	<input type="radio"/>						
10.	The course material was well organized	<input type="radio"/>						

<b><i>THE INSTRUCTOR</i></b>		Strongly Disagree	Disagree	Disagree Somewhat	Agree Somewhat	Agree	Strongly Agree	Don't know or doesn't apply
11.	Was skillful in helping students understand difficult topics	<input type="radio"/>						
12.	Showed a genuine interest in students	<input type="radio"/>						
13.	Provided helpful feedback on written work, when assigned	<input type="radio"/>						
14.	Was sufficiently available for office hours and appointments	<input type="radio"/>						
15.	Kept students adequately informed of their progress	<input type="radio"/>						
16.	Returned written work with relative promptness	<input type="radio"/>						
17.	Related the subject area to other disciplines when appropriate	<input type="radio"/>						
18.	Was effective in eliciting good classroom discussions	<input type="radio"/>						
19.	Treated students with respect	<input type="radio"/>						
20.	Provided an equitable learning environment for men and women	<input type="radio"/>						

***OPEN-ENDED ITEMS***

1. What were the strengths of this instructor or course?
2. What suggestions do you have for improvements? (You may wish to discuss those items for which you darkened a disagree response on the reverse side)

***ADDITIONAL QUESTIONS***

[Additional questions, if any.]

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2019-2020  
del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

*Seguono  
le  
tabelle  
di  
sintesi  
con i  
risultati  
delle*

AALTO UNIVERSITY (FI) Main Course: Spatial Planning	Total hours: 85	PhD students: XXX Cycle 6 PhD students XXX Cycle 6 PhD students XXX Cycle 4 PhD students
--	-----------------	--

STUDENT																					
How does this course fit into your program	General or distribution requirement			Major/ Concentration requirement or elective			Both 1 and 2			Elective (not in major concentration)			Unsure								
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI						
	2/6	2/6	3/4	2/6	2/6	1/4	1/6	1/6		1/6	1/6										
How much interest did you have in the subject matter before taking this course?	Almost none			Little			A fair amount			Much			An exceptional amount								
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI						
				1/6	1/4		4/6	3/6	2/4	3/6	2/6	1/4	3/6	2/6							
Compared to other courses you have taken, the amount of effort you put in was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course								
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI						
				1/6	1/6		2/4	2/6	3/6	2/4	3/6	2/6	3/6	2/6							
Compared to other courses you have taken, the amount you learned was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course								
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI						
				2/6	3/6	2/4	3/6	3/6	2/4	1/6											
COURSE																					
The course had clear objectives	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
													4/6	3/6	3/4	2/6	3/6	1/4			
The assigned reading material was helpful in meeting the course objectives													4/6	1/6	1/4	2/6	5/6	3/4			
The classroom session and reading material worked well to complement one another													4/6	1/6	1/4	2/6	5/6	3/4			
The assignments or papers made a significant contribution to the learning in this course													3/6	4/6	2/4	3/6	2/6	2/4			
The examination reflected the important aspects in the course													2/6	4/6	2/4	3/6	2/6	1/4	1/6		1/4
The evaluation of student's work was fair and impartial													3/6	3/6	2/4	3/6	2/6	1/4		1/6	1/4
Students felt free to ask questions, disagree, and express their ideas in this class													2/6	2/6	1/4	4/6	4/6	3/4			
The course provided a stimulating atmosphere for critical and independent thinking													2/6	1/6	1/4	4/6	5/6	3/4			
The course stimulated my interest in the subject													1/6	2/6	2/4	5/6	4/6	2/4			
The course material was well organized													1/6	1/6	1/4	5/6	5/6	3/4			
THE INSTRUCTOR																					
Was skillful in helping understand difficult topics	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
													4/6	3/6	1/4	2/6	3/6	3/4			
Showed a genuine interest in student													3/6	3/6	1/4	3/6	3/6	3/4			
Provided helpful feedback on written work, when assigned													1/6	1/6	1/4	5/6	5/6	3/4			
Was sufficiently available for office hours and appointments													3/6	3/6	1/4	2/6	3/6	2/4	1/6		1/4
Kept students adequately informed of their progress													2/6	3/6	1/4	3/6	3/6	2/4	1/6		1/4
Returned written work with relative promptness													2/6	2/6	2/4	4/6	3/6	1/4		1/6	1/4
Related the subject area to the other disciplines when appropriate													1/6	2/6	2/4	5/6	4/6	2/4			
Was effective in eliciting good classroom discussion													1/6	1/6		5/6	5/6	4/4			
Treated students with respect													1/6			5/6	5/6	4/4			
Provided an equitable learning environment for men and women													1/6			5/6	5/6	4/4			
OVERALL																					
How would you rate this instructor's teaching effectiveness?	Poor			Fair			Good			Very Good			Excellent								
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI						
							1/6	1/6		2/6	3/6	2/4	3/6	2/6	2/4						
How would you rate this course overall? What were the strengths of this instructor or course?							1/6	1/6		2/6	2/6	2/4	3/6	3/6	2/4						

**valutazioni dei dottorandi**

**RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI 2017-2018**  
**del Dipartimento Patrimonio, Architettura e Urbanistica (PAU)**

SALFORD UNIVERSITY (UK)	Total hours: 110	PhD students: XXIX Cycle 6 PhD students XXX Cycle 6 PhD students XXXI Cycle 4 PhD students
Main Course: Sustainable urban regeneration and real estate		

STUDENT	STUDENT														
	General or distribution requirement			Major/ Concentration requirement or elective			Both 1 and 2			Elective (not in major concentration)			Unsure		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
How does this course fit into your program	3/6	2/6	2/4	2/6	2/6	1/4	1/6	1/6		1/6	1/6	1/4			
How much interest did you have in the subject matter before taking this course?	Almost none			Little			A fair amount			Much			An exceptional amount		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
Compared to other courses you have taken, the amount of effort you put in was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
Compared to other courses you have taken, the amount you learned was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI

	COURSE																				
	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
The course had clear objectives										1/6			1/6	1/6	1/4	4/6	5/6	3/4			
The assigned reading material was helpful in meeting the course objective													1/6	2/6	1/4	5/6	4/6	3/4			
The classroom session and reading material worked well to complement one another													1/6	1/6	1/4	5/6	5/6	3/4			
The assignments or papers made a significant contribution to the learning in this course													1/6	2/6	2/4	4/6	4/6	2/4	1/6		
The examination reflected the important aspects in the course													1/6	1/6	1/4	4/6	4/6	3/4	1/6	1/6	
The evaluation of students' work was fair and impartial													1/6	2/6	1/4	5/6	4/6	3/4			
Students felt free to ask questions, disagree, and express their ideas in this class															6/6	6/6	4/4				
The course provided a stimulating atmosphere for critical and independent thinking															6/6	6/6	4/4				
The course stimulated my interest in the subject													2/6	2/6	1/4	4/6	4/6	3/4			
The course material was well organized													2/6	1/6	1/4	4/6	5/6	3/4			

	THE INSTRUCTOR																				
	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
Was skilful in helping understand difficult topics													1/6			5/6	6/6	4/4			
Showed a genuine interest in student													1/6	1/6		5/6	5/6	4/4			
Provided helpful feedback on written work, when assigned													1/6	2/6	1/4	5/6	4/6	3/4			
Was sufficiently available for office hours and appointments													2/6	2/6	1/4	4/6	4/6	3/4			
Kept students adequately informed of their progress													1/6	2/6	1/4	5/6	4/6	3/4			
Returned written work with relative promptness													1/6	2/6	2/4	5/6	4/6	2/4			
Related the subject area to the other disciplines when appropriate													2/6	2/6	1/4	4/6	4/6	3/4			
Was effective in eliciting good classroom discussion														1/6		6/6	5/6	4/4			
Treated students with respect																6/6	6/6	4/4			
Provided an equitable learning environment for men and women																6/6	6/6	4/4			

	OVERALL														
	Poor			Fair			Good			Very Good			Excellent		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
How would you rate this instructor's teaching effectiveness?							1/6	1/6		1/6	2/6	1/4	4/6	3/6	3/4
How would you rate this course overall? What were the strength of this instructor or course?							1/6	1/6		1/6	2/6	1/4	4/6	3/6	3/4

SAN DIEGO STATE UNIVERSITY (USA)	Total hours: 160	PhD students: XXX Cycle 6 PhD students XXX Cycle 6 PhD students XXX Cycle 4 PhD students
Main Course: City Planning, Community Planning		

STUDENT															
How does this course fit into your program	General or distribution requirement			Major/ Concentration requirement or elective			Both 1 and 2			Elective (not in major concentration)			Unsure		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
	2/6	2/6	1/4				3/6	3/6	2/4	1/6	1/6	1/4			
How much interest did you have in the subject matter before taking this course?	Almost none			Little			A fair amount			Much			An exceptional amount		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
							2/6	2/6		4/6	3/6	2/4	1/6	2/4	
Compared to other courses you have taken, the amount of effort you put in was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
				1/6	1/4		3/6	2/6	2/4	3/6	3/6	1/4			
Compared to other courses you have taken, the amount you learned was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
							3/6	3/6	2/4	3/6	3/6	2/4			

COURSE																					
	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
The course had clear objectives										2/6	2/6		3/6	3/6	1/4	1/6	1/6	3/4			
The assigned reading material was helpful in meeting the course objectives										1/6			3/6	3/6		2/6	3/6	4/4			
The classroom session and reading material worked well to complement one another										1/6			4/6	4/6	1/4	1/6	2/6	3/4			
The assignments or papers made a significant contribution to the learning in this course													2/6	2/6	1/4	2/6	2/6	3/4	2/6	2/6	
The examination reflected the important aspects in the course													2/6	2/6	1/4	2/6	2/6	3/4	2/6	2/6	
The evaluation of student's work was fair and impartial													2/6	2/6	2/4	2/6	2/6	2/4	2/6	2/6	
Students felt free to ask questions, disagree, and express their ideas in the class													2/6	2/6	1/4	4/6	4/6	3/4			
The course provided a stimulating atmosphere for critical and independent thinking										1/6	1/6		3/6	2/6		2/6	3/6	4/4			
The course stimulated my interest in the subject										2/6	1/6		1/6	2/6		3/6	3/6	4/4			
The course material was well organized										2/6	1/6		2/6	2/6	1/4	2/6	3/6	3/4			

THE INSTRUCTOR																					
	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
Was skilful in helping understand difficult topics													4/6	4/6	2/4	2/6	2/6	2/4			
Showed a genuine interest in student										2/6	3/6	1/4	4/6	3/6	3/4						
Provided helpful feedback on written work, when assigned													2/6	2/6	1/4	2/6	3/6	3/4	2/6	1/6	
Was sufficiently available for office hours and appointments													2/6	2/6	1/4	2/6	3/6	3/4	2/6	1/6	
Kept students adequately informed of their progress													2/6	1/6	1/4	2/6	4/6	2/4	2/6	1/6	1/4
Returned written work with relative promptness													1/6	1/6	1/4	4/6	4/6	3/4	1/6	1/6	
Related the subject area to the other disciplines when appropriate													5/6	4/6	1/4	1/6	2/6	3/4			
Was effective in eliciting good classroom discussion													3/6	3/6		3/6	3/6	4/4			
Treated students with respect													1/6	1/6		5/6	5/6	4/4			
Provided an equitable learning environment for men and women													1/6	2/6		5/6	4/6	4/4			

OVERALL															
	Poor			Fair			Good			Very Good			Excellent		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
How would you rate this instructor's teaching effectiveness?							1/6	1/6		4/6	3/6	1/4	1/6	2/6	3/4
How would you rate this course overall? What were the strengths of this instructor or course?							1/6	1/6		4/6	3/6	1/4	1/6	2/6	3/4

NORTHEASTERN UNIVERSITY OF BOSTON (USA)	Total hours: 120	PhD students: XXIX Cycle 6 PhD students
Main Course: Microeconomics Macroeconomics		XXX Cycle 6 PhD students

STUDENT															
How does this course fit into your program	General or distribution requirement			Major/ Concentration requirement or elective			Both 1 and 2			Elective (not in major concentration)			Unsure		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
	2/6	2/6	2/4	3/6	2/6	2/4	1/6	2/6							
How much interest did you have in the subject matter before taking this course?	Almost none			Little			A fair amount			Much			An exceptional amount		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
							1/6	1/6		3/6	2/6	3/4	2/6	3/6	1/4
Compared to other courses you have taken, the amount of effort you put in was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
							1/6	2/6		5/6	2/6	3/4		2/6	1/4
Compared to other courses you have taken, the amount you learned was:	Much less in this course			Somewhat less			About the same			Somewhat more			Much more in this course		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
							1/6	2/6		3/6	2/6	3/4	2/6	2/6	1/4

	COURSE																					
	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply			
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	
The course had clear objectives													1/6	1/6		5/6	5/6	4/4				
The assigned reading material was helpful in meeting the course objectives													1/6	2/6		5/6	4/6	4/4				
The classroom session and reading material worked well to complement one another														1/6		6/6	5/6	4/4				
The assignments or papers made a significant contribution to the learning in this course													1/6	2/6		5/6	2/6	4/4	1/6	2/6		
The examination reflected the important aspects in the course													1/6	1/6		3/6	3/6	3/4	2/6	2/6	1/4	
The evaluation of student's work was fair and impartial													1/6	1/6		4/6	4/6	4/4	1/6	1/6		
Students felt free to ask questions, disagree, and express their ideas in this class														2/6		5/6	5/6	4/4				
The course provided a stimulating atmosphere for critical and independent learning													1/6			5/6	6/6	4/4				
The course stimulated my interest in the subject													1/6	2/6		5/6	4/6	4/4				
The course material was well organized													1/6	4/6		5/6	2/6	4/4				

	THE INSTRUCTOR																					
	Strongly disagree			Disagree			Disagree somewhat			Agree somewhat			Agree			Strongly agree			Don't know or doesn't apply			
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	
Was skillful in helping understand difficult topics													1/6	2/6		5/6	4/6	4/4				
Showed a genuine interest in student														2/6		6/6	4/6	4/4				
Provided helpful feedback on written work, when assigned														3/6	1/4	5/6	3/6	3/4	1/6			
Was sufficiently available for office hours and appointments													1/6	2/6	1/4	4/6	4/6	3/4	1/6			
Knew students adequately informed of their progress													1/6	2/6	1/4	5/6	4/6	3/4				
Returned written work with relative promptness													1/6	2/6	1/4	3/6	3/6	3/4	2/6	1/6		
Related the subject area to the other disciplines when appropriate													1/6	2/6	1/4	5/6	4/6	3/4				
Was effective in eliciting good classroom discussion														3/6		6/6	3/6	4/4				
Treated students with respect													1/6	2/6		5/6	4/6	4/4				
Provided an equitable learning environment for men and women													1/6	2/6		5/6	4/6	4/4				

	OVERALL														
	Poor			Fair			Good			Very Good			Excellent		
	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI	XXIX	XXX	XXXI
How would you rate the instructor's teaching effectiveness?															
How would you rate this course overall? What was the strength of this instructor or course?							1/6			1/6	1/4		5/6	6/6	4/4

## **5.-Un'analisi critica dei risultati della valutazione e alcune considerazioni conclusive.**

Il quadro che emerge da questa valutazione può sicuramente essere definito più di luci che di ombre. Emerge sicuramente uno sforzo complessivo di miglioramento, una tensione che si riflette anche nelle valutazioni puntuali degli studenti. Permangono evidenti però limiti infrastrutturali e di risorse che impediscono un'elevata efficienza ed efficacia della didattica. Le maggiori criticità rilevate dagli studenti riguardano gli aspetti organizzativo gestionali. È chiaro che il limite nella disponibilità di aule per la didattica pone dei seri problemi perché determina e influenza

In conclusione, i risultati aggregati indicano un miglioramento generalizzato della qualità dei servizi offerti con dei valori medi degli indicatori di soddisfazione che si attestano su livelli molto alti senza che vi siano nel corso degli anni significativi scostamenti, al di là delle fisiologiche fluttuazioni statistiche.

Il Dipartimento Pau appare in grado di fornire un'offerta didattica apprezzata ed omogeneamente buona e questo è sicuramente un punto di forza da evidenziare. È dunque evidente che sono molto positivi i segnali che provengano dagli studenti, tuttavia è innegabile che esistono ancora ampi margini di miglioramento dell'offerta didattica e degli aspetti infrastrutturali, rispetto ai quali Dipartimento può ancora e deve ancora impegnarsi. Pertanto la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Pau, sulla base delle discussioni svolte, dell'interlocuzione degli studenti, dell'analisi degli indicatori e dei dati della valutazione della didattica ha individuato i seguenti punti da suggerire per il miglioramento della qualità dell'attività didattica:

- 1) In relazione allo svolgimento della valutazione della didattica si suggerisce l'inserimento nel questionario di domande più dettagliate per ricavare informazioni sul percorso di una determinata materia e sull'operato dell'insegnamento.
- 2) In relazione allo svolgimento della valutazione della didattica non appare metodologicamente corretto imporre la compilazione del questionario come condizione per potersi iscrivere all'esame. Occorrerebbe piuttosto individuare modalità di somministrazione che privilegiassero il coinvolgimento degli studenti.
- 3) In relazione allo svolgimento della valutazione della didattica appare opportuno strutturare un questionario differente per i non frequentanti. Non si vede, infatti, come possa uno studente che non ha frequentato rispondere ad alcune domande del questionario attuale (ad esempio sulla puntualità del docente o sulla sua chiarezza).
- 4) Appare importante utilizzare maggiormente e in modo più diretto con gli studenti i laboratori forniti dall'ateneo e migliorare gli spazi e l'organizzazione delle aule a disposizione, per permettere di seguire le lezioni (soprattutto dei laboratori progettuali) in modo più decoroso.
- 5) Appare fondamentale concentrarsi e migliorare il più possibile il bagaglio necessario per intraprendere al meglio il corso universitario (conoscenza dei programmi base per svolgere materie progettuali).
- 6) Nessuna criticità viene riscontrata sulla piattaforma teams (considerata ottima in periodo covid-19).

- 7) Appare utile una maggiore pubblicazione degli indirizzi email delle segreterie studenti opportune per risolvere determinati disagi degli studenti in termini di Gomp o pagamenti di tasse etc.
- 8) Appare necessario prevedere l'istituzione di un tutor digitale che supporti gli studenti nella didattica a distanza.
- 9) Appare importante aggiornare con maggiore frequenza il sito istituzionale arricchendolo di informazioni e contenuti utili per la didattica.
- 10) Appare necessario uno sforzo per migliorare il coordinamento fra i contenuti degli insegnamenti
- 11) Occorre facilitare l'accesso degli studenti alle risorse elettroniche delle biblioteche, anche organizzando specifici corsi di formazione per il loro utilizzo.

***Reggio Calabria 4 gennaio 2021***

Il Presidente  
Domenico **MARINO**

Il Segretario  
Carmelo P. **BONSIGNORE**

